



LICEO STATALE “ENRICO MEDI”

CON INDIRIZZI: *SCIENTIFICO – SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO –
SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE - CLASSICO*
SS Sede: VIA MAGENTA, 7/A - 37069 VILLAFRANCA di VERONA - Tel. 045.7902067 Fax : 045.6300817
e-mail : vrps060001@istruzioni.it – [pec: vrps060001@pec.istruzione.it](mailto:vrps060001@pec.istruzione.it)
[Sito http://www.liceomedivr.gov.it](http://www.liceomedivr.gov.it)

C.F. 80014060232 Codice meccanografico VRPS06000L



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A. S. 2017-2018

CLASSE 5 M

CONTENUTI DEL DOCUMENTO

1. Componenti del Consiglio di classe
2. Storia e giudizio complessivo sulla classe
3. Attività integrative svolte e attività di progetto
4. Obiettivi educativi e formativi comuni alla classe
5. Il percorso di Alternanza Scuola Lavoro
6. Tematiche pluridisciplinari e argomento di inizio colloquio
7. Metodologie di insegnamento e criteri di valutazione di istituto
8. Relazioni e programmi disciplinari svolti
9. Griglie di valutazione
10. Testi di simulazione di terza prova e relativa griglia di valutazione
11. Griglie di valutazione per l'esame di Stato

1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa	Antonella Bianchera	(Italiano)
Prof.ssa	Anna Vantini	(Latino e Greco)
Prof.ssa	Donatella Ceccon	(Storia e Filosofia)
Prof. ssa	Fiorella Corbellari	(Inglese)
Prof. ssa	Francesca Bissolo	(Matematica e Fisica)
Prof.	Christian Nogara	(Scienze)
Prof.ssa	Daniela Montresor	(Arte)
Prof.ssa	Elisabetta Piona	(Scienze Motorie)
Prof. ssa	Giorgia Palmano	(Religione)

Il Dirigente Scolastico
Prof. Mario G. Bonini

Villafranca di Verona, 15 maggio 2018

2. STORIA E GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

Composizione delle classe

Numero di allievi/e nel quinquennio

Classe 1° a.s. 2013-2014

La classe è composta da 12 allieve 7 allievi di cui uno trasferito ad altro istituto, a Novembre

Classe 2° a.s. 2014-2015

La classe è composta da 12 allieve 6 allievi

Classe 3° a.s. 2015-2016

La classe è composta da. 13 allieve e 7 allievi

Classe 4° a.s. 2016-2017

La classe è composta da 12 allieve (di cui una ritirata) e 5 allievi

Classe 5° a.s. 2017-2018

La classe è composta da 11 allieve e 5 allievi

Continuità dei docenti

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Religione	Palmano	Palmano	Palmano	Palmano	Palmano
Italiano	Roveroni	Roveroni	Bianchera	Bianchera	Bianchera
Latino	Mancini	Mancini	Mancini	Bertuzzi	Vantini
Greco	Mancini	Mancini	Mancini	Bertuzzi	Vantini
Storia Geo	Baldiotti	Gualteri	Ceccon	Ceccon	Ceccon
Filosofia	xxxxx	xxxxx	Ceccon	Ceccon	Ceccon
Inglese	Corbellari	Corbellari	Corbellari	Corbellari	Corbellari
Matematica	Zago	Visigalli	Turata	Meante	Bissolo
Fisica	xxxx	xxxxx	Zago	Meante	Bissolo
Arte	xxxx	xxxxx	Cona/Montresor	Montresor	Montresor
Scienze	Nichele	Di Maria	Lussignoli	Caprini	Nogara
Ed. Fisica	Piona	Piona	Piona	Piona	Piona

Nel corso del biennio iniziale la classe ha mantenuto la continuità didattica in tutte le discipline, eccezion fatta per Scienze , matematica e Fisica

2.1 GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe V M, costituita da 12 ragazze e 4 ragazzi, presenta un profilo positivo che si è delineato e strutturato nell'arco dei cinque anni di corso di studio, con una crescita ed una maturazione sia nei comportamenti che nell'applicazione.

Si tratta di studenti che hanno sempre coniugato una condotta corretta e collaborativa con una buona disposizione al dialogo ed al confronto con i docenti e che hanno saputo intrecciare relazioni interpersonali serene e produttive. Grazie a questo atteggiamento lo svolgimento delle lezioni è stato segnato da un clima di cordialità e reciproca fiducia.

Per quanto attiene al lavoro scolastico va ricordato che questi ragazzi hanno progressivamente maturato valide competenze nell'esposizione, appropriata e sicura, nella rielaborazione dei contenuti appresi e nella capacità di istituire raffronti di carattere interdisciplinare.

La classe ha spesso dimostrato di essere intellettualmente curiosa, aperta al “nuovo” e di considerare lo studio come doveroso impegno scolastico ma anche come occasione di accostarsi in modo critico e consapevole alla realtà storica del proprio tempo.

L’esame della classe, per quanto riguarda il profitto, mette in luce due livelli di apprendimento: Il primo è costituito da ragazzi che, forti di un efficace metodo di studio e di buone capacità di analisi e di sintesi, sono in grado di affrontare argomenti anche complessi con una certa disinvoltura, cogliendo, degli stessi, gli elementi fondanti. Il secondo livello è costituito da studenti che, in presenza di difficoltà nella traduzione, hanno cercato di colmare i propri deficit linguistico-grammaticali impegnandosi con serietà e costanza, riuscendo a rafforzare, almeno in parte, questa abilità. Lo svolgimento del programma nelle varie discipline è stato regolare, e possono dirsi raggiunti dagli studenti gli obiettivi didattici e di cittadinanza, individuati dal Consiglio di Classe, variamente declinati sulle risposte individuali.

3. ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE

La classe ha partecipato nel corso dell’anno scolastico alle seguenti attività integrative:

Certificazione esterna CAE e IELTS	tre alunne
Conferenza sulla Grande Guerra	Intera classe
Incontro sulla Sicurezza stradale	Intera classe
Attività di orientamento	Intera classe
Incontro pres. Libro “Vite da cani”	Intera classe
Viaggio di istruzione in Grecia	Intera classe
Soggiorno Studio a Ca’ Fornelletti in preparazione dell’esame di stato	Intera classe
Progetto Tandem con Univ. Di VR	Alcuni alunni
Partecipazione in qualità di relatori alla Settimana della Cultura	Alcuni alunni
Uscita didattica INFN Legnaro (PD)	Intera classe

4. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COMUNI ALLA CLASSE

Nella programmazione didattico-educativa dell’anno scolastico 2017-18 il Consiglio di classe ha individuato i seguenti **OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI
Imparare ad imparare	Consolidare un metodo di studio che consente di acquisire in modo rapido, efficace ed approfondito vari contenuti
Progettare	Progettare e mettere in atto le fasi operative della progettazione valutandone la congruenza con le finalità assunte Selezionare e trattare il tema su cui verte il progetto utilizzando le conoscenze apprese
Comunicare	Gestire informazioni, analizzare dati Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure su supporti informatici e multimediali, utilizzando conoscenze disciplinari, programmi di videoscrittura, powerpoint e le risorse della rete
Collaborare e partecipare	Interagire e cooperare in funzione degli obiettivi del gruppo Conoscere i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento
Individuare collegamenti e relazioni	Operare confronti, stabilire relazioni e rappresentarli con argomentazioni coerenti
Acquisire ed interpretare le informazioni	Acquisire informazioni nel contesto di conversazioni formali e di lezioni tenute da un esperto Interpretare criticamente le informazioni ascoltate
Collaborare e partecipare	Interagire e cooperare in funzione degli obiettivi del gruppo Conoscere i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento Lavorare nel gruppo classe con spirito di solidarietà

5. IL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'Alternanza Scuola Lavoro, nelle diverse declinazioni e modalità organizzative, ha rappresentato un'attività di interazione tra sistema scolastico e mondo del lavoro per tutti gli studenti del triennio di studi dal 2015.2016 al 2017.2018, con un plafond complessivo di almeno 200 ore, suddivise in programmi ad articolazione annuale. Il momento centrale per gli studenti è stato rappresentato dallo svolgimento di tirocini ed eventi presso aziende o enti operanti in settori diversi, con l'obiettivo di trasferire in un contesto lavorativo alcune delle competenze scolastiche acquisite.

Gli **obiettivi generali** perseguiti sono stati i seguenti:

- Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo, con acquisizione di autostima e capacità di progettazione del proprio futuro.
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro, percependo l'azienda come luogo di produzione aperto alla formazione e alla responsabilità sociale.
- Promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole.
- Rafforzare la motivazione allo studio e negli interessi per le diverse discipline curriculari.
- Avvicinarsi a modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, capaci di integrare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Sviluppare competenze trasversali attinenti l'aspetto personale, relazionale, operativo, nonché acquisire competenze tecnico professionali certificabili e spendibili nel mercato del lavoro.
- Cogliere la reciproca connessione tra studio e lavoro ed acquisire la consapevolezza che esso accompagnerà la persona per tutto l'arco della sua esistenza (*long life learning*).

Obiettivi specifici:

Differenziati e calibrati sulla base delle esperienze di ogni singolo studente, rilevabili dal Portfolio personale di ogni studente, depositato nel fascicolo personale agli atti.

Sulla base delle premesse di cui sopra, la **classe 5^a Sezione M** indirizzo **Liceo Classico**, nel triennio scolastico 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 ha svolto le seguenti attività di Alternanza Scuola Lavoro, caratterizzate da una triplice valenza:

- A) Formazione Professionalizzante generale
- B) Formazione Professionalizzante specifica (corsi e seminari di formazione specifici);
- C) Esperienze Aziendali di tirocinio in azienda ;

per un totale di attività complessivo di almeno 200 ore, come rilevabile dal portfolio personale di ciascuno studente depositato nel Fascicolo personale agli atti:

A- Formativa professionalizzante generale

Corsi di formazione in aula/online, con caratteristica di evento unico oppure inseriti in un programma di formazione articolato al fine di raggiungere specifici obiettivi e consolidare e potenziare il patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze che ruota attorno ai programmi formativi.

	Unità Formative (moduli)	Contesto apprendimento	Durata Ore
X	Incontro informativo di Presentazione percorso ASL	Aula didattica	2
X	Formazione Generale Sicurezza sui luoghi di lavoro online	Online	4
X	Formazione Generale sul primo Soccorso	Aula	4

X	Formazione sulla Privacy	Aula	2
	Formazione Generale sulla sicurezza nei laboratori	Laboratorio	4
X	Preparazione all'esperienza di lavoro: Il colloquio ed il CV in italiano	Aula	7
X	Preparazione all'esperienza di lavoro: Il colloquio e la redazione del CV in lingua straniera: inglese/francese/tedesco/spagnolo	Aula	20
	Altro _____		

B- Formativa professionalizzante specifica

Corsi di formazione svolti a scuola, in azienda o presso enti di riferimento accreditati dal Miur per l'accrescimento ed il consolidamento del patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze richieste ed a fini orientativi.

Corsi effettuati dai singoli studenti e rilevabili nel certificato personale individuale

	Unità Formative (moduli)	Contesto apprendimento	Durata Ore
X	Master orientamento COSP	Ente/online	10/20
	Formazione generale Sicurezza Lavoratori Rischio Specifico Basso	Azienda	4
	Progettazione partecipata ed autocostruzione di elementi di arredo con materiale di riciclo	Ente	6
	Training Course on World Politics and International Relations	Ente	50
X	Formazione per la campagna di scavi archeologici a Leopoli condotta dalla Cattedra di Archeologia Università La Sapienza di Roma	Ente	6
X	Preparazione all'accoglienza turisti presso la mostra "Ravenna lo splendore dei Mosaici" organizzata dal Comune di Villafranca	Aula	2
	Corso in lingua inglese sulla psicologia del Edinburgh Language Centre	Azienda	20
	Corso in lingua straniera specifico sulle attività lavorative	Azienda	20
	Corsi Tandem dell'Università di Verona	Ente	10
	"Scopri la Scienza in Villa". Preparazione alle attività	Aula	3
	Altro _____		

C- Esperienze aziendali di tirocinio

Esperienze di tirocinio svolte dagli studenti, nei seguenti ambiti aziendali/professionali:

Tipologia ambito			
X	Ambito Sanitario	X	Ambito Artistico Culturale
	Ambito Scientifico -Naturalistico-Ambientale	X	Ambito Economico Amministrativo pubblico
X	Ambito Turistico- Linguistico	X	Ambito Commerciale Produttivo
X	Ambito Sociale-Educativo	X	Ambito Professionale giuridico legale o Fiscale
	Ambito Sportivo/Ricreativo	X	Ambito Informatico-Ingegneristico Elettronico

Ambito professionale Architettura ed Ingegneria

Stage Estero

Esperienze di tirocinio particolarmente significative svolte dalla classe in strutture individuate direttamente dalla scuola o selezionate dagli studenti per un numero di ore proporzionalmente adeguato rispetto il monte ore complessivo.

	Progetto/Percorso formativo	Località
X	Stage linguistico Bath	Bath
	Progetto "Il Lavoro Sociale" in coll. con Gruppo Abele Onlus	Torino
	"Scopri La Scienza in Villa" 2017 in coll. Con Pentaformazione	Villafranca di Verona
X	La settimana della Cultura 2018 in coll. Con Pentaformazione	Villafranca di Verona
X	Chiesa di San Rocco, in coll. con Comune di Villafranca di Verona	Villafranca di Verona
X	Campagna di scavi archeologici a Leopoli condotta dalla Cattedra di Archeologia Università La Sapienza di Roma	Roma
	Altro_____	

6. TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI E ARGOMENTO DI INIZIO COLLOQUIO

6.1 TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

La Prima Guerra Mondiale intesa come svolta epocale.

- Il tradimento dei chierici
- Il nuovo ruolo della donna
- Guerra e rivoluzione
- I poeti e la guerra
- Tecnica e distruzione

6.2 ARGOMENTO DI INIZIO COLLOQUIO

In relazione alla elaborazione dell'argomento presentato dagli alunni per la prova orale dello esame di Stato, ai sensi del D.P.R. n. 323/1998, il Consiglio approva le seguenti indicazioni generali da inserire nel Documento del 15 maggio

- L'argomento è scelto liberamente dal candidato sulla base dei propri interessi culturali
- Il tema scelto può essere a carattere monodisciplinare o pluridisciplinare
- L'eventuale "tesina" può essere presentata in formato cartaceo, e può essere esposta utilizzando un supporto elettronico (power point ecc.)
- Il cartaceo dovrebbe preferibilmente consistere in uno schema o mappa concettuale di sintesi da fornire alla Commissione d'esame nei tempi stabiliti, preceduto da una breve presentazione del percorso, anche in riferimento alle ragioni della scelta. Esso dovrebbe essere accompagnato da una bibliografia e sitografia ragionate, che documentino la scientificità del lavoro
- Il tema può essere presentato ed esposto in parte in lingua straniera qualora l'argomento sia specificamente legato alla lingua straniera studiata

7. METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

7.1 METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Pur rimandando alle relazioni dei singoli docenti, si precisa, in generale, che le metodologie utilizzate dai docenti sono state prevalentemente la lezione frontale e dialogata (con continue sollecitazioni alla partecipazione attiva degli alunni volte all'approfondimento, alla riflessione e all'attualizzazione), supportata anche da mezzi informatici (power point, filmati, lavagna luminosa, laboratori etc.). Si è fatto riferimento ai manuali adottati ma in alcune circostanze, laddove si è ritenuto necessario, sono state fornite agli allievi fotocopie e/o file contenenti integrazioni e articoli di giornale e/o articoli scientifici. In alcune discipline agli alunni sono stati affidati approfondimenti per stimolare la rielaborazione personale e l'acquisizione di maggiore motivazione ed autonomia.

La preparazione all'esame di stato si è svolta come segue:

- Preparazione alla prima prova: una simulazione
- Preparazione alla seconda prova: una simulazione e un corso di traduzione dal greco
- Preparazione terza prova: due simulazioni (15 Dicembre 2017/21 Maggio 2018)
-

Il Consiglio di Classe ha programmato le seguenti simulazioni delle prove secondo il calendario:

Prima prova scritta:	16 Maggio
Seconda prova scritta	17 Maggio
Terza prova scritta:	21 Maggio

7.2. CRITERI DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Per quanto riguarda la corrispondenza giudizio-voto, tutte le griglie, comprese quelle delle singole discipline, fanno riferimento alla delibera del Collegio Docenti del 9.10.2009 sui criteri di valutazione.

Criteri di valutazione

OTTIMO – ECCELLENTE (9 – 10)

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

BUONO (8)

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti ; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze, creare collegamenti e valutare in modo critico contenuti e procedure ; esposizione sicura e personale.

DISCRETO (7)

L'alunno conosce in maniera precisa gli argomenti affrontati e sa individuare gli elementi costitutivi , è in grado di offrire contributi personali ; corretta ed efficace l'esposizione

SUFFICIENTE (6)

L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi essenziali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali ; l'esposizione è lineare, pur con qualche difficoltà nella comunicazione e nella padronanza del linguaggio specifico.

INSUFFICIENTE (5)

L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali ; pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori non gravi ; incerta e non lineare l'esposizione.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4)

L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina presentando carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento ; commette errori gravi ,anche in prove semplici .

DEL TUTTO NEGATIVO (3 – 2 – 1)

L'alunno non coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, anche semplici ; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non compie progressi significativi

IL VOTO DI CONDOTTA

Il Ministero dell'istruzione ha ribadito l'importanza del voto di condotta, ai sensi del Decreto legge 137/2008 convertito nella legge.169 del 30.10.2008, del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009 Regolamento sulla valutazione degli alunni.

Questo ha portato il Collegio docenti del Liceo Medi a riflettere sulla importanza da attribuire ad un percorso di educazione e formazione di cittadinanza responsabile dei suoi studenti. Da qui è scaturita anche una griglia di valutazione del voto di condotta sotto riportata che riconosce diversi gradi e livelli valutativi del comportamento, nonché del percorso di Alternanza scuola-lavoro.

CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dell'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini secondo i seguenti criteri:

Frequenza e puntualità, Rispetto del Regolamento d'Istituto, Partecipazione attiva alle lezioni, Collaborazione con insegnanti e compagni, Rispetto degli impegni scolastici.

Per le classi del triennio: svolgimento delle attività del percorso di Alternanza scuola lavoro.

10

Frequenza assidua e costante alle lezioni.

Vivo interesse e partecipazione attiva con contributi personali, pertinenti e arricchenti.

Costante e puntuale svolgimento delle consegne.

Rispetto consapevole degli altri e delle norme scolastiche.

Contributo all'apprendimento comune attraverso la valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità, gestendo le conflittualità

Percorso ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Piena autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Ottima ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

9

Frequenza costante.

Buona partecipazione alle lezioni.

Regolare adempimento delle consegne scolastiche.

Rispetto degli altri e delle norme scolastiche.

Valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità.

Percorso ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Buona ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

8

Frequenza costante

Sufficiente attenzione e partecipazione alle lezioni.

Adempimento accettabile /essenziale/sufficiente delle consegne scolastiche.

Osservazione puntuale delle norme scolastiche.

Riconoscimento dell'importanza della valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità.

Percorso ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Autonomia supportata da interventi tutor nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Alcuni aspetti dell'esperienza Asl si riflettono nella attività didattica

7

Frequenza non regolare

Attenzione e partecipazione alle lezioni non sempre sufficiente.

Adempimento delle consegne scolastiche non sempre adeguato.

Osservazione discontinua delle norme scolastiche rilevata con note sul registro di classe da parte dei docenti.

Competenza di riconoscere e valorizzare le proprie e le altrui capacità non sempre adeguata.

Percorso ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Scarsa autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Non significativa ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

6

Frequenza non regolare

Attenzione e partecipazione alle lezioni inadeguata.

Adempimento delle consegne scolastiche discontinuo e non sempre adeguato.

Osservazione discontinua delle norme scolastiche rilevata con numerose note sul registro di classe da parte dei docenti.

Inadeguata capacità di collaborare con gli altri

Percorso ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Richiede costantemente di essere supportato nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Nessuna ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

5

Frequenza discontinua

Disturbo delle lezioni e assenza di attenzione e partecipazione

Mancato adempimento delle consegne scolastiche

Gravi episodi di inosservanza delle norme scolastiche rilevata con numerose note sul registro e provvedimenti di sospensione dalle lezioni.

Incapacità di riconoscere le propri capacità e le esigenze degli altri

Percorso ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Nonostante il costante supporto dei tutor, non è stato in grado di gestire le consegne e dei compiti assegnati
- Nessuna ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica con comunicazioni/rilievi negativi da parte del tutor aziendale

8. RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

MATERIA: ITALIANO - CL. 5^M - A.S. 2017-2018

DOCENTE: Prof.ssa BIANCHERA Antonella

Materia: Italiano 5^ SEZ. M A.S. 2017-2018

Testi in adozione:

Hermann Grosser, *Il canone letterario*, voll. 4-5-6, ed. Principato

Dante Alighieri, *La Divina Commedia - Paradiso* (edizione a scelta)

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^M, nell'arco del triennio liceale, ha affrontato lo studio della Letteratura con l'atteggiamento di chi, di fronte alle questioni poste dalla cultura umanistica, conserva ancora la capacità di guardare ad esse con curiosità e quasi con meraviglia, perché le avvicina alla propria sensibilità e le rende oggetto di una riflessione partecipata che non si esaurisce nella mera prestazione scolastica. Per questa ragione le lezioni si sono spesso rivelate stimolanti permettendo di intessere con gli allievi un dialogo continuo e personalmente arricchente. La competenza linguistica degli allievi, tanto nell'esposizione orale quanto nella produzione scritta, è nel tempo maturata, affinandosi sul piano stilistico e su quello della articolazione del pensiero con aperture alla trasversalità dei saperi.

E' stato dunque un percorso intellettuale e pedagogico nel quale la classe ha via via delineato di sé un profilo senza dubbio positivo: ha infatti saputo creare al proprio interno relazioni interpersonali serene e costruttive, che si sono in più circostanze tradotte in forme di collaborazione e di sostegno umanamente significative e apprezzabili. Il comportamento è sempre stato corretto e improntato al rispetto dei ruoli e degli impegni reciprocamente assunti.

L'esame della classe, dal punto di vista del profitto, evidenzia che gli allievi hanno acquisito e consolidato un valido metodo di studio, grazie al quale sanno analizzare con spirito critico tematiche di una certa complessità, coglierne gli elementi fondanti e collocarli in una trama di raffronti intertestuali. Buona parte di loro ha lavorato con tenacia e dedizione, dando un contributo importante alle iniziative didattiche dell'insegnante e dimostrando pure la volontà di misurarsi con attività nuove, messe in campo dall'Istituto, che ne hanno ampliato la formazione culturale e valorizzato le abilità. Le valutazioni conseguite sono più che buone e ottime. Alcuni allievi, partiti da situazioni incerte all'inizio del triennio, avendo trovato maggiori spinte motivazionali che ne incentivassero l'impegno, hanno cercato di colmare i deficit presenti soprattutto nella pratica dello scrivere, con risultati complessivamente soddisfacenti.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

COMPETENZE (LINGUA)	ABILITA'/CAPACITA' (LINGUA)
Esprimersi in forma orale e scritta con chiarezza e proprietà.	Illustrare e interpretare un fenomeno (storico, culturale e scientifico).
<ul style="list-style-type: none">• Organizzare e motivare un ragionamento.	Competenza testuale (comprensione): <ul style="list-style-type: none">• Individuare dati e informazioni.• Fare inferenze.• Comprendere le relazioni logiche interne al

	testo.
<ul style="list-style-type: none"> • Riassumere e parafrasare un testo. 	Competenza testuale (produzione orale e scritta): <ul style="list-style-type: none"> • Curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica.
	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i testi letterari sotto il profilo linguistico.

COMPETENZE (LETTERATURA)	ABILITA'/CAPACITA' (LETTERATURA)
Maturare il gusto per la lettura.	Acquisire gli strumenti interpretativi (analisi linguistica, stilistica e retorica; intertestualità; relazione temi-generi) e quindi la capacità di interpretare e commentare testi in versi e in prosa.
Riconoscere l'interdipendenza tra rappresentazioni (contenuti letterari) e modi della rappresentazione (registri linguistici e stili).	Avere familiarità con la letteratura, con i suoi mezzi espressivi e metodi, attraverso la lettura diretta dei testi. Cogliere relazioni tra la letteratura e le altre discipline (storia, arte, filosofia) e tra la letteratura italiana e le letterature straniere.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Storia della Letteratura

Il programma di Letteratura italiana è stato illustrato alternando la lezione frontale a quella interattiva e laboratoriale. La lettura dei testi ha sempre costituito il punto di partenza per sviluppare una trama di considerazioni in merito alla poetica dell'autore, alla sua concezione della vita e del mondo, al contesto storico-culturale in cui si inseriscono le opere di riferimento, alle possibili intersezioni disciplinari.

- Nel corso delle lezioni frontali agli allievi sono stati forniti appunti e schemi riguardanti la letteratura e la scrittura.
- Le lezioni interattive e laboratoriali sono state “costruite” e presentate alla classe sia dal docente, con la collaborazione di uno o più allievi, sia da piccoli gruppi di studenti (2/3 allievi), con l'impiego di strumenti informatici finalizzati a:
 1. illustrare il percorso letterario di un autore e a evidenziare i passaggi poetici e stilistici più significativi all'interno dei testi antologici (uso del power point);
 2. commentare alcuni canti della Divina Commedia (Paradiso) con l'ausilio di video;
 3. esemplificare e puntualizzare le caratteristiche del saggio breve, dell'articolo di giornale e del tema di Storia (nei momenti di ripasso).

Sono stati prevalentemente utilizzati i seguenti strumenti:

- libri di testo in adozione
- appunti e schemi forniti durante le lezioni
- presentazioni in power point, video

Laboratorio di scrittura

Gli allievi hanno periodicamente svolto analisi testuali, saggi brevi, articoli di giornale e temi argomentativi, temi di Storia (tipologia C), successivamente corretti e valutati.

In relazione alle prove scritte, nel Dipartimento di Lettere dell'Istituto è stato concordato quanto segue:

Per la redazione dell'Analisi del testo (tipologia A) si richiede l'assolvimento delle consegne secondo le seguenti modalità di svolgimento a scelta del candidato:

1. mediante un lavoro analitico, "per punti", con la chiara esplicitazione numerica delle risposte, preferibilmente nell'ordine indicato dalla traccia; si precisa che le risposte devono essere strutturate (non devono cioè presupporre la domanda);
2. mediante la redazione di un testo sintetico ed organico che evidenzi abilità di organizzazione dei contenuti, nel quale sia però possibile, lungo un percorso argomentativo originale, rintracciare il soddisfacimento dei quesiti proposti, non necessariamente nell'ordine indicato dalla traccia;
3. mediante uno svolgimento misto, che preveda, ad esempio, il mantenimento dei tre momenti distinti di comprensione, analisi ed approfondimento; oppure che mantenga una suddivisione per punti in sede di analisi, ma non di approfondimento dove il candidato preferisca invece un testo relativamente autonomo.

In ogni caso le capacità di rielaborazione critica personale sono considerate elemento particolarmente qualificante.

Per la redazione della scrittura documentata (tipologia B) nella forma del saggio breve si richiede:

1. l'esplicitazione del titolo;
2. l'utilizzo di un congruo numero dei documenti proposti (qualora questi siano particolarmente numerosi, si sconsiglia il tentativo forzoso di utilizzarli tutti);
3. l'indicazione della fonte delle citazioni letterali (o anche compendiate) tratte dai documenti proposti (sia nella forma della nota, sia tra parentesi, sia nel corpo del testo); tali citazioni devono rispondere nella sintassi ad un criterio omogeneo di citazione bibliografica all'interno del testo e devono essere portate a sostegno della tesi e non sostituite ad essa. Resta inteso che l'eventuale citazione di fonti diverse da quelle disponibili nel dossier non potrà essere altrettanto precisa;
4. lo sforzo di dare al lavoro una struttura organica (che preveda, ad esempio, una suddivisione in paragrafi, con o senza titolo); e di proporre - oltre alle citazioni predette - giudizi, conclusioni e apporti personali.

Per la redazione della scrittura documentata (tipologia B) nella forma dell'articolo di giornale si richiede:

1. l'esplicitazione del titolo e della destinazione editoriale (titolo o tipologia della testata);
2. l'utilizzo di alcuni dei documenti proposti, o anche lo sfruttamento parziale di essi come spunto per la stesura del lavoro; in ogni caso si raccomanda di evitare forzature nell'uso dei documenti;
3. l'indicazione della fonte di citazioni tratte dai documenti proposti o dalle personali conoscenze in una forma organica al testo (evitando la nota);
4. una struttura organica e una forma adeguata alla tipologia testuale e alla destinazione.
5. **Gli allievi si sono esercitati sulle seguenti tipologie di articolo di giornale: editoriale, articolo di opinione, intervista.**

Per entrambe le tipologie (articolo e saggio), i riferimenti a testi e letture non contenuti nel dossier, ma pertinenti all'argomento proposto, sono tenuti in particolare considerazione come elemento di personale capacità di ampliare e rielaborare.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Verifiche scritte:

- **Primo quadrimestre:** due verifiche scritte.
- **Secondo quadrimestre:** due verifiche scritte.
- **Tipologia della prova scritta:** analisi di un testo letterario in poesia o in prosa, saggio breve, articolo di giornale, trattazione di un argomento di Storia, tema di ordine generale.

Verifiche orali:

- **Primo quadrimestre:** due interrogazioni sulla Letteratura, esposizione di un romanzo.
- **Secondo quadrimestre:** una verifica scritta sulla Divina Commedia (Paradiso), due interrogazioni lunghe di Letteratura, una interrogazione "collettiva" di Letteratura, esposizione di un romanzo.

N. B. Nella verifica formativa sono stati considerati la volontà di migliorare le personali capacità espositive e di argomentazione sia nella scrittura sia nello studio della storia letteraria, l'impegno e la costanza, il grado

di partecipazione al lavoro in classe, la puntualità nello svolgimento degli esercizi assegnati a casa, il rispetto delle consegne.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero ha riguardato la produzione scritta. Pertanto sono stati periodicamente assegnati agli allievi esercizi di scrittura, riguardanti le diverse tipologie, che sono stati successivamente corretti e valutati.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI DI SVOLGIMENTO

MODULO 1. IL PRIMO OTTOCENTO (vol. 4)
Coordinate storico-culturali: <ul style="list-style-type: none">• Il Romanticismo: appunti-schema dalle lezioni + pp.172-181 + scheda sui movimenti romantici in Europa (p. 177)• La nozione di Classicismo (appunti in fotocopia)• La polemica classico-romantica in Italia (pp. 181-184)
Testi: <ul style="list-style-type: none">• F. Schiller, Sulla poesia – Nostalgia della natura perduta (brani a, b, c, d, e, f) p. 187• M.me de Stael, Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni – Gli italiani si rinnovano traducendo (p. 194)• P. Giordani, Immutabilità dell'arte e genio italiano (p. 196)• C. G. Londonio, Romantici sì, ma senza malinconia e superstizione (p. 196)• Novalis, Inni alla Notte – Inno alla Notte, II (p. 222)
Periodo: settembre
Ore dedicate: 3

POESIA
G. LEOPARDI: biografia (pp. 264 – 269) <ul style="list-style-type: none">▪ Visione del film “Il giovane favoloso” (di Mario Martone)▪ Visione del documentario “Leopardi” (da “I Grandi della Letteratura”)
<ul style="list-style-type: none">❖ Giacomo Leopardi o la cognizione del dolore❖ La prima fase del pensiero leopardiano e la poetica dell'indefinito e del vago❖ Il primo nucleo dei Canti: le canzoni classicistiche e gli “idilli”❖ Il silenzio poetico e le Operette morali❖ Il ritorno alla poesia: i canti pisano-recanatesi
Testi: <p>Doc. 50.1 “Sette anni di studio matto e disperatissimo” (p. 265)</p> <p>Doc. 50. 2 “Sono così stordito dal niente che mi circonda” (p. 267)</p> <p>Dallo Zibaldone di pensieri:</p> <p>La poetica dell'indefinito e del vago (brani a, b, c, d, e, f) p. 297</p> <p>Dai Canti:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Canti, L'infinito (p. 300)▪ Canti, Alla luna (p. 304)▪ Canti, Ultimo canto di Saffo (p. 306)▪ Canti, A Silvia (p. 337)▪ Canti, Il sabato del villaggio (p. 348)▪ Canti, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (...) p. 351▪ Canti, La ginestra o il fiore del deserto (p. 382)▪ Operette morali, Dialogo della Natura e di un islandese (p. 323)▪ Operette morali, Dialogo di un folletto e di uno gnomo (p. 312)

- Operette morali, Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare (p. 316)
- Operette morali, Dialogo di Plotino e Porfirio (p. 358)

Periodo: ottobre

Ore dedicate: 10 (compresa la visione del film: 2 ore)

INTERSEZIONI

G. Leopardi	E. Montale
“L’aridità”	
Canti, <i>La ginestra o il fiore del deserto</i>	Ossi di seppia, <i>Il sole, in alto, - e un secco greto</i> Ossi di seppia, <i>Merigiare pallido e assorto</i>
“Il male di vivere”	
Canti, <i>Canto notturno di un pastore errante dell’Asia</i> Operette morali, <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>	Ossi di seppia, <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>
“Il tempo e la memoria” in collaborazione con l’insegnante di Latino	
Canti, <i>A Silvia</i>	Ossi di seppia, <i>Cigola la carrucola del pozzo</i>
	Le occasioni, <i>La casa dei doganieri</i>
Periodo: dicembre-gennaio	
Ore dedicate: 3	

MODULO 2. DIVINA COMEDIA: PARADISO

Paradiso: canti I, III, VI

Periodo: novembre-febbraio

Ore dedicate: 4

MODULO 3. – IL SECONDO OTTOCENTO: L’ETA’ DEL REALISMO (vol. 5)

Coordinate storico-culturali:

- Società e cultura nell’Italia unita: i problemi dell’Italia unita (arretratezza ed eterogeneità); l’arretratezza economica e sociale; la disparità tra Nord e Sud; il brigantaggio; la questione meridionale; l’emigrazione. Lettura dei docc. 54.1 e 54.2. (pp. 6-11)
- Il Positivismo, una filosofia del progresso (appunti-schema) + pp. 14-16
- Il Naturalismo e il Verismo: narratori francesi e italiani (pp. 160-165 + appunti-schema)
- Doc. 58.1 - Le lacrime che si piangono in basso (p. 161)

Testi:

- G. Flaubert, *Madame Bovary* – La noia (p. 41)
- G. Flaubert, *Madame Bovary* – La morte di Emma (p. 45)
- E. Zola, *Il romanzo sperimentale* – La letteratura come scienza (p. 166)

Periodo: novembre	
Ore dedicate: 2	
NARRATIVA	POESIA
G. VERGA: biografia Visione del documentario “Giovanni Verga” (I Grandi della Letteratura)	C. BAUDELAIRE Il maestro spirituale dei Simbolisti La poetica de <i>I fiori del male</i> (55.2.2, p. 36)
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Dalla Sicilia al continente (e ritorno) ❖ Gli esordi letterari e i romanzi mondani ❖ Il problema della conversione: da Nedda a Vita dei campi ❖ I Malavoglia ❖ Novelle rusticane e Mastro-don Gesualdo. 	Testi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ I fiori del male, Corrispondenze (p. 53) ▪ I fiori del male, Spleen (p. 58)
	LA POESIA SIMBOLISTA IN FRANCIA
Testi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Vita dei campi: “Cavalleria rusticana” (T59.3) p. 258 ▪ Vita dei campi, Fantasticherie (in fotocopia) ▪ I Malavoglia, “Prefazione”, p. 263 ▪ I Malavoglia, “La vaga bramosia dell’ignoto” (T59.5) p. 266 ▪ Novelle rusticane, “Libertà”, p. 287 ▪ Mastro-don Gesualdo: “La solitudine di Gesualdo” (T59.9) p. 301 	Testi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rimbaud, Vocali (doc. 62.6) p. 384 ▪ A. Rimbaud, “Lettera a Paul Demeney” - Lettera del veggente (p. 374) ▪ A. Rimbaud, Alchimia del verbo (doc. 62.3) p. 369
Periodo: novembre-dicembre Ore dedicate: 5	Periodo: dicembre-gennaio Ore dedicate: 2
	G. PASCOLI: biografia (appunti-schema)
	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Una vita “ingabbiata” ❖ La poetica e il linguaggio ❖ Le raccolte poetiche: Myricae, Canti di Castelvecchio, Primi poemetti. Testi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Doc. 63.1 Lettere a Ida e Maria nell’anno terribile ▪ Il fanciullino – La poetica del fanciullino (p. 439; parti I e III)
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Myricae, Novembre (p. 434) ▪ Myricae, X agosto (p. 435) ▪ Myricae, Lavandare (p. 442) ▪ Myricae, L’assiuolo (p. 446) ▪ Myricae, Sogno (p. 448) ▪ Myricae, Il lampo (p. 450) ▪ Myricae, Il tuono (p. 451) doc. 63.6 ▪ Canti di Castelvecchio, Nebbia (p. 461)

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Poemi conviviali, Alèxandros (p. 468)
	Periodo: gennaio-febbraio Ore dedicate: 7
	G. D'ANNUNZIO: biografia in breve Visione del documentario "Gabriele D'Annunzio" (da I Grandi della Letteratura)
	<ul style="list-style-type: none"> ❖ L'esteta dalla vita inimitabile (p. 474) ❖ L'estetismo, il piacere, il pentimento: dagli esordi al Poema paradisiaco (p. 478) ❖ Il superuomo: dalle Vergini delle rocce a Forse che sì forse che no (p. 484) ❖ Il progetto delle Laudi: Alcyone, il capolavoro (p. 487-488)
	Testi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Canto novo, Canta la gioia! (p. 513) ▪ Canto novo, Sta il gran meriggio... (p. 499) ▪ Alcyone, La pioggia nel pineto (p. 525) ▪ Alcyone, Meriggio (p. 528)
	Periodo: gennaio-febbraio Ore dedicate: 4

MODULO 4. DIVINA COMMEDIA: PARADISO
Paradiso: canti XVII, XXIII, XXXIII (vv. 80-145)
Periodo: marzo-aprile
Ore dedicate: 4

MODULO 5. TRA OTTOCENTO E NOVECENTO (vol. 5)
Coordinate storico-culturali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Simbolismo e Decadentismo (pp. 381-386 + appunti-schema) ▪ Le Avanguardie: il Futurismo (pp. 562-564)
Testi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ F. T. Marinetti, Manifesto tecnico della letteratura futurista (doc. 66.1) p. 571 ▪ F. T. Marinetti, Uccidiamo il Chiaro di Luna! (in fotocopia) ▪ Valentine de Saint-Point, Manifesto della donna futurista (in fotocopia)
Periodo: marzo
Ore dedicate: 2

NARRATIVA	POESIA
G. D'Annunzio: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il piacere - "Attendendo Elena" (p. 501) ▪ Il piacere - "Ritratto di Andrea Sperelli" (doc. 64.11) p. 504 ▪ Le vergini delle rocce - "Il segno di un destino sovrumano" (p. 516) ▪ Notturmo - "Il supplizio delle visioni" (p. 	LA LIRICA NELL'ETA' DELLE AVANGUARDIE STORICHE: IL FUTURISMO

531)	
	Testi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ F. T. Marinetti, La ville charnelle: “All’automobile da corsa” (p. 574) ▪ A. Palazzeschi, “Lasciatemi divertire” (p. 579)
Periodo: maggio Ore dedicate: 2	Periodo: marzo Ore dedicate: 1
MODULO 6. IL NOVECENTO – TRA LE DUE GUERRE (vol. 6)	
L. PIRANDELLO: biografia	G. UNGARETTI: biografia in breve (appunti-schema)
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Dal Caos al mondo ❖ L’ideologia e i temi di Pirandello ❖ La poetica dell’umorismo ❖ Pirandello narratore: i romanzi e le novelle ❖ Il teatro <ul style="list-style-type: none"> ▪ Doc. 69.1 – La vita è un’enorme pupazzata (p. 79) 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ungaretti e Montale, due esperienze antitetice (p. 239) ❖ L’allegria: il più radicale rinnovamento formale della poesia del Novecento (pp. 239) ❖ “Una docile fibra dell’universo (...)” (p. 240) ❖ Una poesia colta e letteraria (p. 240) ❖ La poetica della parola (p. 240) ❖ Dopo L’allegria: il recupero del canto e il simbolismo (p. 241)
Testi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ L’Umoreismo: “La poetica dell’umorismo” (p. 99) ▪ Il fu Mattia Pascal: “L’illusione della libertà” (p. 103) ▪ Il fu Mattia Pascal: “L’ombra di un morto: ecco la mia vita...” (p. 108) ▪ Uno, nessuno e centomila, brani [a] e [b] (p. 116) ▪ Novelle per un anno, “Il treno ha fischiato” (p.120) 	Testi: <ul style="list-style-type: none"> • Il porto sepolto, Il porto sepolto (in fotocopia) ▪ L’allegria, Mattina (p. 243) ▪ L’allegria, Allegria di naufragi (p. 244) ▪ L’allegria, Soldati (p. 245) ▪ L’allegria, Fratelli (p. 245) ▪ L’allegria, Veglia (p. 245) ▪ L’allegria, San Martino del Carso (p. 247) ▪ L’allegria, <i>I fiumi</i> o la consapevolezza (p. 252) ▪ La Terra promessa, Variazioni su nulla (p. 258) ▪ Il dolore, Tutto ho perduto (p. 260)
Periodo: maggio Ore dedicate: 6	Periodo: marzo Ore dedicate: 4
I. SVEVO: biografia	U. SABA: biografia in breve (appunti-schema)
<ul style="list-style-type: none"> ❖ L’impiegato Schmitz; ❖ I racconti (Una vita, Senilità), La coscienza di Zeno: la nuova forma del romanzo. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Psicoanalitico prima della psicoanalisi (p. 300) ❖ La poetica “fra onestà”, realismo e tradizione (p. 302) ❖ Il Canzoniere (p. 306) ❖ Doc. 73.1 - Quello che resta da fare ai poeti (p. 303)
	Testi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Canzoniere, Trieste (p. 309) ▪ Canzoniere, Amai (p. 305)

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Canzoniere, La capra (p. 316) ▪ Canzoniere, Città vecchia (p. 318) ▪ Canzoniere, Mio padre è stato per me l'assassino (p. 320) ▪ Canzoniere, Inverno (p. 323)
	Periodo: aprile Ore dedicate: 3
Testi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Un vita: “Notte d’amore con Annetta” (p. 156) ▪ La coscienza di Zeno, “Il fumo” (p. 165) ▪ La coscienza di Zeno: “La dichiarazione e il fidanzamento” (p. 169) ▪ La coscienza di Zeno: “Un funerale mancato” (p. 178) ▪ La coscienza di Zeno: “La vita è inquinata alle radici” (p. 185) 	E. MONTALE: biografia in breve (appunti-schema) <ul style="list-style-type: none"> ❖ Un testimone del nostro tempo (p. 332) ❖ Ossi di seppia (p. 335) ❖ Dalle Occasioni alla Bufera (p. 341)
	Testi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ossi di seppia, Forse un mattino andando in un’aria di vetro (p. 359) ▪ Le occasioni, Dora Markus (p. 366) ▪ Le occasioni (Mottetti), Lo sai: debbo riperderti e non posso (p. 369) ▪ Le occasioni (Mottetti), Ti libero la fronte dai ghiaccioli (p. 369) ▪ La bufera e altro, La bufera (p. 374)
Periodo: maggio Ore dedicate: 5	Periodo: marzo-aprile Ore dedicate: 4

NARRATIVA	
PERCORSO DI LETTURA – Il romanzo degli anni Ottanta, Novanta e Duemila: lavori di gruppo. Ogni gruppo, costituito di due allievi, ha letto un romanzo e ne ha realizzato la presentazione in power point soffermandosi sugli aspetti tematici e narratologici. Ore dedicate: 4	
Percorso 1. I “giovani scrittori” degli anni Ottanta. <ul style="list-style-type: none"> • E. Palandri, <i>Angela prende il volo</i> • A. De Carlo, <i>Due di due</i> • E. Affinati, <i>Secoli di gioventù</i> • P. Tondelli, <i>Camere separate</i> 	
Percorso 2. Itinerari nell’interiorità e nella società (anni Novanta e Duemila) <ul style="list-style-type: none"> • A. De Carlo, <i>Treno di panna</i> 	
Percorso 3. Donne scrittrici: tra memorialistica ed emancipazione (Novecento) <ul style="list-style-type: none"> • N. Ginzburg, <i>Le voci della sera</i> • S. De Beauvoir, <i>Memorie di una ragazza perbene</i> 	
Percorso 4. La riflessione sulla storia del Novecento. <ul style="list-style-type: none"> • L. Meneghello, <i>I piccoli maestri</i> 	

LETTURE INDIVIDUALI – Ogni allievo ha letto due romanzi tra i seguenti che sono stati proposti:

P. Levi, *Se questo è un uomo*

G. Bassani, *Il giardino dei Finzi Contini*

P. Levi, *La tregua*

S. Aleramo, *Una donna*

LETTURE OBBLIGATORIE PER TUTTI

G. D'Annunzio, *Il piacere*

L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*

MODULO A. LABORATORIO DI SCRITTURA

Periodo: tutto l'anno

- Articolo di giornale (settembre-ottobre): ripreso e approfondito il modulo già affrontato lo scorso anno con lettura e analisi di articoli di giornale (in classe): editoriali, articoli di opinione, interviste. Esercizi di scrittura giornalistica.
- Saggio breve: ripasso e consolidamento.
- Analisi del testo in prosa e in poesia: ripasso e consolidamento.
- Tema argomentativo (tipologia D): ripasso
- Tema di storia (tipologia C): ripasso

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Bianchera Antonella

Villafranca di Verona 15.05.2018

MATERIA: LATINO CL.5M A.S. 2017-2018

DOCENTE: Prof.ssa Anna Vantini

Materia: LATINO 5^ SEZ. M A.S. 2017-2018

Testi in adozione:

Mortarino M., Reali M., Turazza G., *Nuovo genius loci*, vol.2 *L'Età augustea*, Loescher

Mortarino M., Reali M., Turazza G., *Nuovo genius loci*, vol.3 *Dalla prima età imperiale al tardo antico*, Loescher

Flocchini N., Guidotti Bacci P., *Nuovo dalla sintassi al testo*, Bompiani per la scuola

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha visto avvicinarsi per le discipline classiche, all'interno di tutto il percorso liceale, tre docenti diversi. Nonostante ciò, si è dimostrata, fin dall'inizio dell'anno, partecipe, interessata ed attenta soprattutto nella fase della spiegazione. Il cambio di docente non ha creato grandi problemi e gli studenti si sono dimostrati corretti, disponibili ed accoglienti.

Le relazioni interpersonali all'interno del gruppo classe sono positive, improntate ad un senso di rispetto reciproco, apertura al dialogo e collaborazione.

La risposta alle proposte didattiche fornite dall'insegnante è stata abbastanza buona e lo studio è avvenuto, nella quasi totalità della classe, con regolarità.

I risultati conseguiti sono abbastanza diversi sulla base dell'interesse, delle capacità personali e dell'approfondimento delle discipline.

E' emersa una certa fragilità nella produzione scritta, dovuta a qualche difficoltà nel riconoscere le strutture morfo – sintattiche e nel decodificare il testo nella lingua di partenza in un testo coerente e corretto nella lingua di arrivo.

Sul piano del profitto, il rendimento complessivo risulta discreto. All'interno della classe sono identificabili tre gruppi di diverso livello: il primo, limitato numericamente, comprende alunni che hanno unito buone capacità e notevole motivazione personale, ottenendo in questo modo livelli buoni, se non addirittura ottimi. Il secondo gruppo ha lavorato in modo diligente e con continuità, ottenendo risultati discreti. Il terzo gruppo ha applicato un metodo di studio non del tutto adeguato al superamento delle difficoltà manifestatesi fin dall'inizio dell'anno scolastico nelle prove di traduzione ed ha ancora bisogno di essere guidato per quanto riguarda la capacità di analizzare e tradurre correttamente un testo; pertanto i risultati sono sufficienti.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Riconoscere nei testi le strutture morfosintattiche delle lingue classiche.

Tradurre in italiano con proprietà lessicale e sintattica un testo in lingua latina o greca, dimostrando di coglierne il senso

Analizzare un testo in lingua latina o greca individuandone i temi principali, le parole – chiave, gli aspetti retorico – formali, gli aspetti linguistico – lessicali

Contestualizzare un testo in lingua latina o greca in relazione all'opera di appartenenza, al genere letterario, alla personalità dell'autore, all'epoca e al clima letterario di riferimento.

Collocare autori e testi in una precisa linea spazio – temporale e in una dimensione letteraria e storico culturale, individuando i vari generi letterari, le tradizioni ed i *topoi*

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

X	Lezione frontale (<i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i>)	X	Cooperative learning (<i>lavoro collettivo guidato o autonomo</i>)
X	Lezione interattiva (<i>discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive</i>)		Problem solving (<i>definizione collettiva</i>)
X	Lezione multimediale (<i>utilizzo della LIM, di PPT, di audio video</i>)	X	Attività di laboratorio (<i>esperienza individuale o di gruppo</i>)
X	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
X	Letture e analisi diretta dei testi		Altro _____

- Lezione frontale finalizzata alla presentazione e alla sistemazione dei contenuti morfosintattici;
- Laboratorio di traduzione per il consolidamento delle competenze traduttive attraverso esercizi graduati per difficoltà, esercizi di traduzione a prima vista, elaborazione di schemi utili per la memorizzazione e l'approfondimento;
- Lezione interattiva sia per la correzione degli esercizi domestici sia per la discussione dei temi oggetto di studio della disciplina. In questa fase uno spazio è stato riservato alla contestualizzazione e/o problematizzazione degli argomenti trattati, anche grazie alla lettura di alcune pagine di saggi critici;
- Lavoro collettivo guidato o autonomo;
- Revisione e rielaborazione di quanto svolto attraverso le consegne per casa.

X	Libri di testo		Registratore		Cineforum
X	Vocabolario di latino, italiano		Lettore DVD		Mostre
X	Dispense, schemi	X	Computer		Visite guidate
X	Dettatura di appunti		Laboratorio di settore		Stage
X	Videoproiettore/LIM	X	Biblioteca		Altro _____

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE: tre prove scritte nel primo quadrimestre, due nel secondo. Tipologia prevista: traduzione dal latino.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE ORALI: tre verifiche orali per quadrimestre di cui almeno una verifica scritta valida per l'orale.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero è stato svolto in modalità curricolare e tramite lo sportello Help

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

L'età giulio – claudia : le coordinate storiche; il clima culturale (da pag.24 a pag.27). Lettura in italiano di Velleio Patercolo, <i>Historia Romana</i> 2,127 (p.41)	I quadrimestre 2 ore settembre
Seneca: biografia ed opere. I <i>Dialogi</i> , i trattati, <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> , le tragedie, l'Apokolokintosis, lo stile. Lettura, traduzione ed analisi di <i>Epistulae</i> 7,1-3, 6-8 (p.110) <i>Epistulae</i> 47, 1 -4 (p.112) <i>Epistulae</i> 95, 51 -53 (p. 124) <i>Epistulae</i> 6 (p.132) <i>De brevitae vitae</i> 1 (p.135) <i>Epistulae</i> 1 (p.138) <i>Consolatio ad Marciam</i> 19, 3-5 (p.141) <i>Epistulae</i> 24,15-21 (p.143) <i>De providentia</i> 2, 1-4 (p.147) Lettura in traduzione: <i>De vita beata</i> , 17,18, 1-2 (p.149) Dalle tragedie: lettura in traduzione di <i>Medea</i> , 740 – 842 (p.152) <i>Tieste</i> ,970-1112 (p.156) Lecture di approfondimento “Serenio e Lucilio, due destinatari di Seneca” (p.68); “La diatriba e la satira menippea” (p.72); “La schiavitù antica, tra comprensione umanitaria e legittimazione giuridica” (p.122); Italo Lana “Il filosofo e il princeps” (p. 86)	I quadrimestre 15 ore settembre - novembre
Petronio: la questione dell'identità dell'autore del <i>Satyricon</i> , il contenuto dell'opera, un genere letterario composito, lingua e stile. Lettura in traduzione di <i>Satyricon</i> 1-4 (p. 192)	I quadrimestre 4 ore fine novembre - dicembre

<p><i>Satyricon</i> 26, 7-8; 27 (p. 198) <i>Satyricon</i> 31-33 (p.199)</p> <p>Lettura, traduzione ed analisi di: <i>Satyricon</i> 34, 6-9 (p. 201) <i>Satyricon</i> 111-112 (p. 213)</p> <p>Lecture di approfondimento: “Il romanzo antico” (p.180); “Petronio, autore prediletto dall’esteta Des Esseintes” (trad. C. Sbarbaro p.221)</p>	
<p>Lucano: biografia; l’epos di Lucano e il rapporto con Virgilio (problemi, personaggi e temi), lingua e stile. Lettura, traduzione ed analisi di <i>Bellum civile</i> 1, 1-7 (p. 226) <i>Bellum civile</i> 1, 125-157 (p.237)</p> <p>Lettura in traduzione di <i>Bellum civile</i> 6, 750-820 (p.239)</p> <p>Lettura di approfondimento : Emanuele Narducci “Lucano e Virgilio: un rapporto complesso” (p. 230)</p>	I quadrimestre 3 ore gennaio
<p>La satira sotto l’impero : Persio e Giovenale Persio: vita, opera, lingua e stile Lettura, traduzione ed analisi di <i>Choliambi</i> vv. 1-14 (p.248)</p> <p>Lettura in traduzione di <i>Satire</i> 3.30-118 (p.267)</p> <p>Lettura di approfondimento: Mario Citroni “ Orazio, Persio e Giovenale” (p. 256)</p> <p>Giovenale: biografia e le opere; ispirazione, ideologia e temi; lingua e stile. Lettura in traduzione di <i>Satire</i> 4,37-154 (p.272)</p> <p>Confronti di genere: ripresa di Orazio, <i>Satire</i> 1,1 “L’insoddisfatta condizione umana” lettura integrale in italiano e traduzione in latino dei vv. 1-22, 106-121 (p.227 vol.1); <i>Satire</i> 1,9 “Il rompiscatole” lettura integrale in traduzione (p.243 vol.1).</p>	I quadrimestre 5 ore gennaio
<p>L’età dei Flavi: le coordinate storiche, il clima culturale e la letteratura del consenso</p>	II quadrimestre 1 ora febbraio
<p>L’epica di età flavia Stazio: <i>Tebaide</i> , <i>Achilleide</i> , <i>Silvae</i> Silio Italico: <i>Punica</i> Valerio Flacco: <i>Argonautica</i>. Lettura in traduzione di <i>Argonautica</i>, 7, 1-22 (p.308)</p>	II quadrimestre 2 ore febbraio
<p>Plinio il Vecchio: biografia e <i>Naturalis historia</i> Lettura in traduzione di <i>Naturalis historia</i>, 7,1-15 (p.328)</p>	II quadrimestre 1 ora marzo
<p>Quintiliano: biografia, <i>De causis corruptae eloquentiae</i>; <i>Institutio oratoria</i>. La formazione del retore ed il classicismo formale; lingua e stile</p> <p>Lettura in traduzione di <i>Institutio oratoria</i>, 10,1,105-112 (p.346) <i>Institutio oratoria</i> 10, 1,125-131 (p.348)</p> <p>Lettura di approfondimento “Il sistema scolastico romano” (p.334)</p>	II quadrimestre 2 ore marzo
<p>Marziale: biografia, il <i>Liber de spectaculis</i>, <i>Xenia ed Apophoreta</i>; <i>Epigrammi</i>. Varietà tematica e realismo espressivo; lingua e stile.</p> <p>Lettura, traduzione ed analisi di <i>Epigrammi</i> 3,26 (p.366) Lettura in traduzione di <i>Epigrammi</i> 3,43 (p.367); 5,34 (p.373)</p>	II quadrimestre 2 ore aprile

Letture di approfondimento: Mario Citroni: “Marziale e il realismo” (p.362)	
L'età degli Antonini: coordinate storiche; il clima culturale	II quadrimestre 1 ora aprile
Svetonio: biografia; <i>De viris illustribus</i> ; <i>De vita Caesarum</i> . Letture in traduzione di <i>Vita di Caligola</i> 50 (p.422)	II quadrimestre 1 ora aprile
Plinio il Giovane: biografia; il <i>Panegirico</i> e l' <i>Epistolario</i> . Letture in traduzione di <i>Epistulae</i> 10,96-97 (p.435)	II quadrimestre 2 ore aprile
Tacito: biografia ed opere. <i>Agricola</i> , <i>Germania</i> , <i>Dialogus de oratoribus</i> , <i>Historiae</i> , <i>Annales</i> . Il metodo storiografico; il rapporto con l'impero; lingua e stile. Letture, traduzione ed analisi di <i>Agricola</i> 1-3 (p. 477); 43 (p.462); 30 (487) <i>Annales</i> 1,1 (p.485) <i>Germania</i> 4-5 (p.464); 18-19 (p.471) Letture in traduzione: <i>Annales</i> , 16, 18-19 (p.501) <i>Historiae</i> 1,16 (p.484) <i>Annales</i> 14,7-10 passim (p.492); 15,62-64 (p.499) Letture di approfondimento: “Tacito e la purezza della razza germanica: una mistificazione ideologica” (p.466)	II quadrimestre 9 ore aprile - maggio
Apuleio. biografia; le <i>Metamorfosi</i> . Nuclei ispiratori, temi, toni, lingua e stile. Letture in traduzione di <i>Metamorfosi</i> 3,24- 26 (p.532); 4,4-5 (p.534); 5, 22-23 (p.543).	II quadrimestre 3 ore maggio
Agostino: biografia e <i>Confessiones</i> Letture in traduzione di <i>Confessiones</i> XI, 13 14 (in fotocopia)	II quadrimestre 1 ora maggio
Morfosintassi e laboratorio di traduzione: a partire dai testi assegnati per casa o in classe sono stati strutturati percorsi di traduzione guidata relativa alla sintassi del verbo e del periodo. La correzione relativa ai testi affrontati ha visto la ripresa dei seguenti argomenti: <i>l'oratio obliqua</i> , il periodo ipotetico, i congiuntivi indipendenti, le proposizioni circostanziali, il participio attributivo, predicativo e congiunto; l'ablativo assoluto.	I/II quadrimestre 16 ore
Verifiche orali e scritte, consegna e correzione delle verifiche	I/II quadrimestre 30 ore

Per il modulo tematico di intersezione tra Italiano e Latino “Riflessione sulla morte e sul tempo” sono stati analizzati, in particolare, riguardo a queste tematiche i testi di Seneca tratti da *De brevitate vitae* e *Epistulae morales ad Lucilium* nonché il brano di S. Agostino presenti nel seguente documento. Sono stati ripresi inoltre degli spunti di riflessione dalle Odi di Orazio (vol.1) ed in particolare “Carpe diem” (Odi 1,11) p.279; “Il gelido inverno e il calore delle gioie” (Odi 1,9) p. 276; “Lunghe speranze ma breve è la vita” (Odi 1,4) p. 272 ed “Exegi monumentum” (Odi 3,30) p.270.

Sono state svolte fino al 15 Maggio 100 ore di lezione. Le rimanenti ore saranno dedicate ad attività di ripasso, verifica ed approfondimento.

I rappresentanti di classe

Prof.ssa

Anna Vantini

Villafranca di Verona 15.05.2018

MATERIA: GRECO CL.5M A.S. 2017-2018

DOCENTE: Prof.ssa Anna Vantini

Materia: GRECO 5^ SEZ. M A.S. 2017-2018

Testi in adozione:

- Rossi R. – Gallici U.C. – Porcelli A. – Vallarino G., *Ἔργα Μουσέων*, Letteratura e cultura greca-Testi-Percorsi di traduzione, vol. 3, Paravia;
- Santoro.A.M., *Ἔργα ἡμερῶν*, *Versioni greche per il secondo biennio e il quinto anno*, Paravia
- Euripide, *Medea*, a cura di C. Azan e V. Fascia, Simone per la Scuola
- Lisia, *Apologia per l'uccisione di Eratostene*, a cura di L. Suardi , Principato (in fotocopia i capitoli studiati)

G) PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha visto avvicinarsi per le discipline classiche, all'interno di tutto il percorso liceale, tre docenti diversi. Nonostante ciò, si è dimostrata , fin dall'inizio dell'anno, partecipe, interessata ed attenta soprattutto nella fase della spiegazione. Il cambio di docente non ha creato grandi problemi e gli studenti si sono dimostrati corretti, disponibili ed accoglienti.

Le relazioni interpersonali all'interno del gruppo classe sono positive, improntate ad un senso di rispetto reciproco, apertura al dialogo e collaborazione.

La risposta alle proposte didattiche fornite dall'insegnante è stata abbastanza buona e lo studio è avvenuto, nella quasi totalità della classe, con sufficiente regolarità.

I risultati conseguiti sono abbastanza diversi sulla base dell'interesse, delle capacità personali e dell'approfondimento delle discipline.

E' emersa una certa fragilità nella produzione scritta, dovuta a qualche difficoltà nel riconoscere le strutture morfo – sintattiche e nel decodificare il testo nella lingua di partenza in un testo coerente e corretto nella lingua di arrivo.

Sul piano del profitto, il rendimento complessivo risulta discreto. All'interno della classe sono identificabili tre gruppi di diverso livello: il primo, limitato numericamente, comprende alunni che hanno unito buone capacità e notevole motivazione personale, ottenendo in questo modo livelli buoni, se non addirittura ottimi. Il secondo gruppo ha lavorato in modo diligente e con continuità, ottenendo risultati discreti. Il terzo gruppo ha applicato un metodo di studio non del tutto adeguato al superamento delle difficoltà manifestatesi fin dall'inizio dell'anno scolastico nelle prove di traduzione ed ha ancora bisogno di essere guidato per quanto riguarda la capacità di analizzare e tradurre correttamente un testo; pertanto i risultati sono sufficienti.

H) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Riconoscere nei testi le strutture morfosintattiche delle lingue classiche.

Tradurre in italiano con proprietà lessicale e sintattica un testo in lingua latina o greca, dimostrando di coglierne il senso.

Analizzare un testo in lingua latina o greca individuandone i temi principali, le parole – chiave, gli aspetti retorico – formali, gli aspetti linguistico – lessicali.

Contestualizzare un testo in lingua latina o greca in relazione all'opera di appartenenza, al genere letterario, alla personalità dell'autore, all'epoca e al clima letterario di riferimento.

Collocare autori e testi in una precisa linea spazio – temporale e in una dimensione letteraria e storico culturale, individuando i vari generi letterari, le tradizioni ed i *topoi*.

I) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
X	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Problem solving (definizione collettiva)
X	Lezione multimediale	X	Attività di laboratorio

	(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)		(esperienza individuale o di gruppo)
X	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
X	Letture e analisi diretta dei testi		Altro _____

- Lezione frontale finalizzata alla presentazione e alla sistemazione dei contenuti morfosintattici;
- Laboratorio di traduzione per il consolidamento delle competenze traduttive attraverso esercizi graduati per difficoltà, esercizi di traduzione a prima vista, elaborazione di schemi utili per la memorizzazione e l'approfondimento;
- Lezione interattiva sia per la correzione degli esercizi domestici sia per la discussione dei temi oggetto di studio della disciplina. In questa fase uno spazio è stato riservato alla contestualizzazione e/o problematizzazione degli argomenti trattati, anche grazie alla lettura di alcune pagine di saggi critici;
- Lavoro collettivo guidato o autonomo;
- Revisione e rielaborazione di quanto svolto attraverso le consegne per casa.

X	Libri di testo		Registratore		Cineforum
X	Vocabolario di greco, italiano		Letture DVD		Mostre
X	Dispense, schemi	X	Computer		Visite guidate
X	Dettatura di appunti		Laboratorio di settore		Stage
X	Videoproiettore/LIM	X	Biblioteca		Altro _____

J) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE: tre prove scritte nel primo quadrimestre, tre nel secondo. Tipologia prevista: traduzione dal greco.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE ORALI: tre verifiche orali nel primo quadrimestre di cui una verifica scritta valida per l'orale, quattro verifiche nel secondo quadrimestre di cui due scritte valide per l'orale.

K) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero è stato svolto in modalità curricolare e tramite lo sportello Help. Nel mese di maggio sono state svolte 6 ore, divise in 3 blocchi da 2 ore ciascuno, specificamente in preparazione alla Seconda prova dell'Esame di Stato

L) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

<p>Platone: biografia, il sistema dei dialoghi, l'evoluzione del pensiero platonico attraverso i dialoghi; lingua e stile. Lettura, traduzione e commento di <i>Fedone</i>, 84d – 85b (p.24) <i>Fedro</i>, 274c-275b; 275d -275e (p. 33) <i>Timeo</i>, 24d - 25d (p.45)</p> <p>Lettura in traduzione di <i>Simposio</i>, 189c -193d (p.28) <i>Lettera VII</i>, 324b – 326b (p.58) <i>Repubblica</i>, VII, 514a -517c (p.42) <i>Timeo</i>, 27d -28c; 29a-30c (p.73)</p> <p>Approfondimento: lettura di G.Droz, "I miti platonici" trad.it.Bari 1994, pp.83-89 (in fotocopia)</p>	I quadrimestre 9 ore settembre - metà novembre
<p>Aristotele: biografia; le opere essoteriche e le opere acroamatiche; la filosofia poetica; tradizione e fortuna. Lettura, traduzione e commento di <i>Poetica</i>, 1449b (p.103)</p> <p>Lettura in traduzione di <i>Poetica</i>, 1451a - 1451b (p.99)</p> <p>Approfondimento: "Il concetto di catarsi In Aristotele" (p.104)</p>	I quadrimestre 4 ore novembre - dicembre

<p>L'alto Ellenismo: la nozione di "ellenismo"; la nascita dei regni ellenistici; le trasformazioni culturali.</p>	I quadrimestre 2 ore dicembre
<p>Il teatro comico: dal teatro politico al teatro borghese; la commedia di mezzo; le caratteristiche della commedia nuova.</p> <p>Menandro: biografia, riscoperta dell'opera, opere (trame di <i>Bisbetico</i>, <i>Arbitrato</i>, <i>Donna di Samo</i>), tecnica drammatica, personaggi, messaggio morale, la fortuna (le imitazioni romane).</p> <p>Lettura in traduzione di <i>Bisbetico</i>, 81-188 (p.167); 620-690 (p.171) 702-747 (p.173) <i>Donna di Samo</i>, 324-356 (p.179)</p>	I quadrimestre 4 ore dicembre
<p>Callimaco: biografia, <i>Aitia</i>, <i>Giambi</i>, <i>Inni</i>, <i>Ecale</i>, <i>Epigrammi</i>. La poesia alessandrina, poesia oggetto di poesia.</p> <p>Lettura in traduzione di <i>Aitia</i>, I, fr.1 Pf.,1-38 (p. 233) <i>Inni</i>, V (p. 252) <i>Ecale</i>, fr. 260 Pf., 1-15; 55-69 (p. 257) frr.35,21 (p.263) frr. 51,5 Pf, (p.264) frr. 43, 25, 1 Pf. (p.265)</p>	I quadrimestre 3 ore gennaio
<p>Teocrito: biografia e produzione poetica (riassunto degli Idilli dall'I al XI e il XV), altre opere teocritee; la <i>πολυειδία</i>, l'ambientazione bucolica.</p> <p>Lettura in traduzione di <i>Idillio VII</i>, 42- 51 (in fotocopia) <i>Idilli</i>, II, vv. 1-64 (p.308) <i>Idilli</i>, XV, 1-99; 145-149 (p.314)</p>	I quadrimestre 3 ore gennaio
<p>La poesia bucolica, da innovazione a maniera: Mosco e Bione</p>	
<p>Il mimo: Eroda e il mimiambro (pag.207)</p> <p>Lettura in traduzione di <i>Mimiambi</i>, IV (p.209)</p>	II quadrimestre 1 ora febbraio
<p>Apollonio Rodio: biografia e opere; un'epica nuova, tempo della storia e tempo del racconto, il ritmo del racconto, i personaggi.</p> <p>Lettura, traduzione e commento di <i>Argonautiche</i>, I, 1-22 (p.347)</p> <p>Lettura in traduzione di <i>Argonautiche</i>, III, 442-471 (p.368), 616-655 (p. 370), 774 -824 (p.371), 948-1020 (p.375)</p>	II quadrimestre 4 ore febbraio – inizi marzo
<p>L'epigramma: dalla pietra al papiro (pag.205-206); <i>Antologia Palatina</i> e <i>Antologia Planudea</i>.</p> <p>La scuola dorico- peloponnesiaca: Nosside, Anite, Leonida di Taranto. Lettura in traduzione di <i>Ant. Pal.</i> VII,736 (p.389); VI, 13 (p.390); VII, 295 (p.391); <i>Ant. Pal.</i> VII,718 (p.399), V,170 (p.399); <i>Ant. Pal.</i> VII,190 (p.400).</p> <p>La scuola ionico – alessandrina: Asclepiade di Samo e Posidippo di Pella. Lettura in traduzione di <i>Ant. Pal.</i> XII, 50 (p.405), V,189 (p.406); <i>Ant. Pal.</i> XVI, 119 (p.408), XVI, 275 (p. 409)</p> <p>La scuola <i>fenicia</i>: Antipatro di Sidone, Meleagro di Gadara e Filodemo di Gadara. Lettura in traduzione di <i>Ant. Pal.</i> VII , 27 (p.413); XII, 80 (p.417), VII, 476 (p.417)</p>	II quadrimestre 3 ore marzo
<p>La storiografia ellenistica: Duride, Filarco e Timeo; gli storici di Alessandro</p>	II quadrimestre 1 ora aprile
<p>Polibio: biografia; dal mondo greco alla storia universale, il metodo storiografico, Polibio e Tucideide, l' "anaciclosi" e la teoria costituzionale, lingua e stile.</p> <p>Lettura in traduzione di <i>Storie</i>, VI, 3-4, 6 (p.499); VI, 11,11-14,12 (p.513)</p>	II quadrimestre 3 ore aprile
<p>La retorica e le polemiche sullo stile: asianesimo ed atticismo, apollodorei e teodorei.</p>	II quadrimestre 1 ora aprile

L'Anonimo <i>Sul Sublime</i> : l'autore e l'opera, il confronto con il passato. Lettura in traduzione <i>Sul Sublime</i> 8, 1-2, 2-4; 9, 1-2 (p.548)	
Plutarco : biografia, <i>Vite parallele</i> (escluse "Le ragioni di una selezione" e "Esempi in negativo"), <i>Moralia</i> , lingua e stile. Lettura in traduzione di <i>Vita di Cesare</i> , 66-69 (p.656)	II quadrimestre 2 ore maggio
Luciano : biografia e <i>corpus luciano</i> , lingua e stile. Lettura in traduzione di <i>Storia vera I, 1-4</i> (p. 742 trad. M. Vilardo); <i>Dialoghi dei morti</i> , 2 (p.753)	II quadrimestre 2 ore maggio
Il romanzo greco : definizione e origine del genere, i romanzi d'amore: Caritone di Afrodizia e Longo Sofista Lettura in traduzione di "Le avventure pastorali di Dafni e Cloe" proemio (p.783)	II quadrimestre 2 ore maggio
Autori: prosa Lisia : <i>Apologia per l'uccisione di Eratostene</i> . Autore, vicenda, linee tematiche, struttura, caratteristiche del discorso di parte, stile. Lettura, analisi e traduzione dei capitoli 1-26.	II quadrimestre 5 ore maggio
Autori :poesia Euripide , <i>Medea</i> . Rappresentazione, azione, linee tematiche, lingua. Lettura (NON in metrica) , analisi, traduzione e commento dei versi 1-48; 214-270; 446-578; 708-730; 1019-1080; 1236- 1250. Gli studenti hanno visto il film <i>Medea</i> (1969) di Pier Paolo Pasolini e ne hanno approfondito i contenuti tramite la lettura di una pagina critica di J.Duflot, <i>Pier Paolo Pasolini. Il sogno del centauro</i> , in N.Naldini, <i>Pasolini, una vita</i> , Einaudi e M.G. Ciani, introd. a Euripide, <i>Medea</i> , (in fotocopia)	I/II quadrimestre ore 14 ore novembre- metà marzo
Morfosintassi e laboratorio di traduzione : a partire dai testi assegnati per casa o in classe sono stati strutturati percorsi di traduzione guidata relativa alla sintassi del verbo e del periodo. La correzione relativa ai testi affrontati ha visto la ripresa dei seguenti argomenti: il discorso indiretto e le appropriate congiunzioni, utilizzo delle congiunzioni ἄν e ὅς, gli aggettivi verbali, il periodo ipotetico, proposizioni concessive, dichiarative, volitive, in dipendenza da <i>verba timendi</i> , interrogative indirette. Le versioni assegnate sono state soprattutto di Platone, Aristotele, Isocrate, Plutarco e Luciano	I/II quadrimestre 16 ore
Verifiche scritte e orali, consegna e correzione verifiche	I /II quadrimestre 28 ore

Sono state svolte fino al 15 Maggio 107 ore di lezione. Le rimanenti ore saranno dedicate ad attività di ripasso, verifica ed approfondimento.

I rappresentanti di classe

Prof.ssa
Anna Vantini

Villafranca di Verona 15.05.2018

MATERIA: STORIA CL.5M A.S. 2017-2018

DOCENTE: Prof.ssa Donatella Ceccon

Materia: Storia ed Ed.Civica

5 SEZ. M

A.S. 2017-2018

Testo in adozione: Giardina-Sabbatucci-Vidotto- Nuovi Profili Storici-vol.III-Edizioni

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta, nel suo insieme, come un gruppo di ragazze e ragazzi vivaci, cordiali e disponibili sul piano relazionale: per molti di loro si può parlare, infatti, di buona socializzazione e partecipazione attiva alla vita e ai progetti dell'istituto. La partecipazione alle lezioni è stata sempre segnata da correttezza e da interesse nei confronti di questa disciplina, soprattutto in presenza di tematiche utili per una comprensione più profonda delle grandi questioni del mondo attuale, quali la crisi della politica e della rappresentanza, la questione dell'ambiente e delle responsabilità nei confronti del futuro, il destino della libertà e della democrazia nell'universo delle comunicazioni. Per quanto riguarda il profitto la classe risulta eterogenea. Alcuni allievi, sicuri nell'esposizione, dotati di buone capacità argomentative e sorretti da un metodo di studio efficace hanno ottenuto risultati di livello buono e talvolta ottimo. Altri, con un lavoro costante volto in particolare al potenziamento delle capacità espressive, sono riusciti ad ottenere risultati soddisfacenti e a vincere molte delle insicurezze iniziali relative all'uso non sempre appropriato dei termini e alla difficoltà nel inquadrare in modo sintetico le questioni generali nei loro aspetti costitutivi.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- Conoscere gli aspetti fondamentali di ciascun fenomeno storico studiato individuandone cause e conseguenze
- Saper condurre un'argomentazione coerente, ordinata
- Saper studiare gli argomenti avvalendosi di più strumenti (appunti, libro di testo, eventuali altri materiali)
- Saper presentare gli argomenti con chiarezza avvalendosi del linguaggio specifico
- Saper condurre analisi comparative tra i diversi argomenti, effettuare contestualizzazioni e collegamenti interdisciplinari
- Saper ricostruire un quadro storico connettendo fenomeni economici, politici, sociali e culturali

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Momenti di discussione in classe su tematiche concordate
- Uso del libro di testo e di appunti forniti dal docente
- Presentazioni in Power Point
- Uso di materiale video

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

- Due prove orali
- Due prove scritte (terza prova)

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

In itinere

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

Caratteri del '900 4 ore	La società di massa ed i nuovi soggetti storici Le nuove forme del potere e della rappresentanza politica: la II Internazionale, il Cattolicesimo sociale, il partito di massa
Il quadro delle potenze nel primo '900 3 ore	Tensioni e fragilità dell'equilibrio Inghilterra (Imperialismo e politica riformistica) Francia (democrazia e tendenze autoritarie) Germania (la politica di Guglielmo II) Impero Russo (la rivoluzione del 1905 e le questioni aperte del paese)

	USA (sviluppo storico e imperialismo informale)
L'Italia Giolittiana 3 ore	La crisi di fine secolo La personalità politica di Giolitti Il decollo economico dell'Italia Il quadro politico (socialisti, cattolici e nazionalisti) Le riforme di Giolitti e la politica estera L'affermazione del nazionalismo
La I Guerra Mondiale 5 ore	La crisi della politica dell'equilibrio nelle tensioni internazionali Lo scoppio del conflitto L'Italia in guerra tra neutralismo ed interventismo I principali eventi bellici La mobilitazione generale La sconfitta degli Imperi centrali I trattati di pace e l'umiliazione della Germania
La Rivoluzione Russa 4 ore	La guerra e la rivoluzione di febbraio del 1917 Il quadro politico e l'affermazione dei bolscevichi: il dualismo di potere La rivoluzione d'Ottobre Il comunismo di guerra, la Terza Internazionale La nascita dell'URSS: l'organizzazione del potere La Nep
Il primo dopoguerra e la crisi dello stato liberale 5 ore	Crisi economica e tensioni sociali nel primo dopoguerra L'esperienza di Weimar in Germania: debolezza del progetto democratico. Il ruolo degli intellettuali L'Italia nel primo dopoguerra: tensioni sociali e quadro politico Il biennio rosso e l'occupazione delle fabbriche Il fascismo e la nuova destra La crisi dei governi liberali e l'esperienza del governo Mussolini Il delitto Matteotti: dal governo al regime fascista
Gli Stati Uniti tra le due guerre mondiali 2 ore	La politica delle presidenze repubblicane negli anni '20: liberismo ed isolazionismo Sviluppo della produzione e dei consumi La crisi del '29 La politica del New Deal: Roosevelt ed il ruolo dello stato
L'età dei Totalitarismi 7 ore	Concetto di totalitarismo L'Italia fascista (il totalitarismo imperfetto) La nascita del terzo Reich ed il consolidamento del potere di Hitler La Russia di Stalin e la pianificazione dell'economia-Intellettuali e repressione
La II Guerra Mondiale 5 ore	La crisi delle relazioni internazionali. La Guerra civile spagnola come prova generale del II Conflitto Le ragioni dello scoppio ed il carattere totale del conflitto Le fasi principali Il ruolo dell'Italia Usa ed Urss nella sconfitta di Hitler e del Giappone
La tragedia della Shoah 2 ore	L'antisemitismo della tradizione europea cristiana La trasformazione dell'antisemitismo in senso biologico razziale Le leggi anti ebraiche di Hitler Le leggi razziali in Italia Dalla discriminazione allo sterminio I lager come sistema concentrazionario esemplare
La Resistenza in Italia 3 ore	Il quadro dei partiti antifascisti La caduta di Mussolini e la nascita del gov.Badoglio L'Italia divisa in due L'esperienza della Repubblica di Salò La lotta partigiana ed il suo significato La tragedia delle foibe (pulizia etnica/pulizia politica;il significato dell'oblio)
La fine della grande alleanza e l'avvento della guerra fredda	Le divisioni politico territoriali dell'Europa ed il nuovo sistema delle alleanze Le purghe staliniane Il maccartismo negli Usa

3 ore	La questione della Germania
Sviluppo ,crisi e trasformazione della società del benessere 4 ore	L'età di Kennedy e Kruscev La Guerra in Vietnam La contestazione giovanile Il femminismo tra emancipazione e liberazione della donna La Chiesa del Concilio Vaticano II
Il II Dopoguerra in Italia La Prima Repubblica 8 ore	La nascita della repubblica e la Costituzione Il 1948 e la crisi delle sinistre L'Italia di De Gasperi Gli anni del boom economico La nascita del centro sinistra Lo sviluppo del movimento operaio e studentesco Gli anni '70 e la crisi della democrazia La modernizzazione di Craxi negli anni '80. Mani pulite e la crisi della Prima Repubblica

Nel corso delle lezioni sono state affrontate le seguenti questioni di Educazione Civica:

- La Costituzione Repubblicana e le sue matrici politiche
- Evoluzione del partito e della rappresentanza
- Il Sindacato: genesi ed evoluzione
- Politica e comunicazione: crisi della democrazia

I rappresentanti di classe

Prof.. Donatella Ceccon

Villafranca di Verona 15.05.2018

MATERIA: FILOSOFIA CL.5M A.S. 2017-2018

DOCENTE: Prof.ssa Donatella Ceccon

Materia: Filosofia

5 SEZ. M

A.S. 2017-2018

Testo in adozione: Abbagnano Fornero-L'ideale e il reale –Vol.III _Edizioni Pearson

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta, nel suo insieme, come un gruppo di ragazze e ragazzi vivaci, cordiali e disponibili sul piano relazionale: per molti di loro si può parlare, infatti, di buona socializzazione e partecipazione attiva alla vita e ai progetti dell'istituto. La partecipazione alle lezioni è stata sempre segnata da correttezza e da interesse nei confronti della filosofia che per alcuni è stata motivo di riflessione e crescita personale anche al di fuori del contesto scolastico. Le tematiche che in modo particolare hanno suscitato interesse sono state la questione del rapporto tra libertà e responsabilità, la crisi del soggetto nel mondo attuale, la questione del male. Per quanto riguarda il profitto la classe risulta più che soddisfacente pur con alcuni elementi di distinzione. Alcuni allievi, sicuri nell'esposizione, dotati di buone capacità argomentative e sorretti da un metodo di studio efficace hanno ottenuto risultati di livello buono e talvolta ottimo. Altri, con un lavoro costante volto in particolare al potenziamento delle capacità espressive, sono riusciti ad ottenere risultati soddisfacenti e a vincere molte delle insicurezze iniziali relative all'uso non sempre appropriato dei termini e alla difficoltà nel inquadrare in modo sintetico le questioni generali nei loro aspetti costitutivi.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- Conoscere i concetti fondanti di ciascun pensiero studiato e individuare il problema che lo ha generato.
- Saper condurre un'argomentazione coerente, ordinata
- Saper studiare gli argomenti avvalendosi di più fonti e strumenti (appunti, libro di testo, eventuali altri materiali)
- Saper presentare gli argomenti con chiarezza avvalendosi del linguaggio specifico
- Saper sostenere un dialogo su questioni filosofiche
- Saper condurre analisi comparative tra i diversi argomenti e effettuare collegamenti interdisciplinari
- Saper esprimere una valutazione personale critica
- Sviluppare il gusto per la riflessione critica

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Momenti di discussione in classe su tematiche concordate
- Uso del libro di testo e di appunti forniti dal docente
- Uso di materiale video

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

- Due prove orali
- Due prove scritte (terza prova)

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

In itinere

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

L'età del Romanticismo 4 ore	Caratteri del preromanticismo (Il teatro musicale tedesco ;Goethe, Schiller e lo Sturm und Drang) Uomo, natura e arte nella nuova sensibilità romantica La storia e l'idea di nazione
L'idealismo tedesco 7ore	Significato del termine sul piano teoretico e storico culturale -La critica a Kant Fichte e la questione della libertà Schelling e l'arte come organo supremo della metafisica

Hegel 15 ore	I capisaldi del pensiero hegeliano Il giovane Hegel e la riflessione sulla religione La Fenomenologia dello Spirito (la struttura generale; il tema dell'Autocoscienza e le sue figure;) Il sistema e la visione dialettica
La riflessione filosofica dopo Hegel: i distruttori dell'ottimismo metafisico di Hegel 7 ore	Schopenhauer (Le radici del pensiero- Caratteri della rappresentazione e l'accesso alla verità- il dolore del mondo e la critica dell'ottimismo- le vie della salvezza) Kierkegaard (l'esistenza come possibilità- l'angoscia- gli stadi dell'esistenza-dalla disperazione alla fede)
La riflessione filosofica dopo Hegel: i critici dell'ottimismo metafisico di Hegel 4 ore	Marx (le radici del pensiero - il giovane Marx e la questione dell'alienazione- la concezione materialistica della storia- Il Manifesto del Partito Comunista (struttura dell'opera)- Il Capitale e la riflessione sulla natura del capitalismo
L'età del Decadentismo e la crisi delle certezze 8 ore	Nietzsche e la crisi dell'occidente (il giovane Nietzsche e la metafisica dell'arte; la filosofia del mattino e la morte di Dio; il tema dell'oltreuomo nello Zarathustra; la questione del nichilismo) Freud e la nascita della psicanalisi (la formazione di Freud e gli studi sull'isteria e l'ipnosi- la pratica terapeutica- la struttura dell'inconscio e le sue strutture- la psicanalisi come chiave di lettura del mondo storico)
Aspetti della filosofia nel '900 12 ore	L'esistenzialismo come atmosfera culturale (questioni fondamentali della riflessione intorno all'esistenza) Sartre (la figura dell'intellettuale- la riflessione sulla struttura dell'essere – l'assurdo della vita- libertà ed impegno) La Scuola di Francoforte (la teoria critica della società e i suoi presupposti storici e teorici) Adorno (la critica all'industria culturale di massa e la riflessione sul ruolo dell'arte) Horkheimer (la dialettica dell'Illuminismo) Marcuse (la ripresa di Freud nella critica al sistema. Il tema della liberazione)
Lo sviluppo della scienza tra '800 e '900: La riflessione sulla nozione di scientifico 8 ore	Caratteri generali del Positivismo Comte (la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, lo sviluppo della sociologia) Spencer (l'influenza della teoria darwiniana, il principio di evoluzione) La crisi dei fondamenti di fine '800 e il dibattito sulla nozione di "scientifico" La critica del Circolo di Vienna alla metafisica La critica di Popper al concetto di verificaione
Filosofie della responsabilità ambientale 2 ore	Quale futuro possibile? La crisi dell'antropocentrismo , il riorientamento dell'uomo e l'etica della responsabilità nel pensiero di H.Jonas Le filosofie dei diritti degli animali: Utilitarismo e giusnaturalismo

I rappresentanti di classe

Prof.. Donatella Ceccon

Villafranca di Verona 15.05.2018

MATERIA: Inglese CL.5M A.S. 2017-2018

DOCENTE: Prof. ssa Fiorella Corbellari

Materia: 5 SEZ. M A.S. 2017-2018

Testi in adozione:

Testo: “*Compact Performer. Culture & Literature*”, Zanichelli

A) PROFILO DELLA CLASSE

Gli allievi si mostrano interessati e con una buona propensione al dialogo e alla partecipazione. Rispettano gli impegni e eseguono il lavoro domestico con una certa regolarità, confermando di aver acquisito una buona autonomia nell'organizzazione dello studio.

Sul piano del profitto, nell'ultimo anno, la classe ha raggiunto nel complesso risultati discreti o buoni e in taluni casi di vera eccellenza, dando prova di saper trattare i vari argomenti con ordine logico e con buone capacità di analisi e sintesi. Solo in rarissimi casi permane qualche criticità soprattutto nella produzione scritta che risulta talvolta grammaticalmente imprecisa.

Durante tutto il quinquennio la classe ha sempre mantenuto un atteggiamento collaborativo e rispettoso contribuendo a creare, sia in classe che nelle diverse attività extracurricolari, un'atmosfera senz'altro serena sia tra compagni di classe che con i docenti.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- Individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali, con particolare attenzione all'ambito e al linguaggio letterario
- Comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico- culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature moderne e classiche
- Individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero, nel contesto europeo ed extraeuropeo, dall'800/900 all'epoca contemporanea
- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nelle scelte dei materiali e di strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Il tipo di approccio in classe è stato sostanzialmente frontale, cercando comunque di continuare, anche nello studio della letteratura, il metodo di tipo comunicativo applicato nel biennio e all'inizio del biennio. La classe è stata stimolata alla ricerca delle soluzioni, mediante procedimenti di tipo induttivo e deduttivo. Gran parte delle attività sono state svolte in lingua inglese, usando la lingua italiana solo per tradurre testi particolarmente complessi o per chiarire alcuni concetti.

L'approccio letterario ha avuto la seguente sequenza:

- Informazioni biografiche
- Lettura del testo (brano in prosa o poetico o teatrale)
- Attività di analisi del testo
- Commento al testo
- Osservazioni generali
- Collegamento tra testo e autore, autore e periodo ed evoluzione letteraria.

L'analisi e la discussione degli argomenti di letteratura affrontati è stata svolta, ove possibile, su base comparativa con autori e contesti della letteratura italiana o delle altre lingue straniere

L'articolazione delle unità di lavoro è avvenuta seguendo quattro fasi:

1. presentazione (momento della globalità)
2. esercitazione (momento dell'analisi)
3. produzione libera (momento della sintesi)
4. verifica e valutazione.

I sussidi didattici utilizzati sono stati:

il testo in adozione: “*Compact Performer. Culture & Literature*”, Zanichelli

- i romanzi utopici ed anti-utopici del '900 assegnati come lavoro estivo;

- dizionari mono e bilingue. Nelle simulazioni di terza prova e nei compiti in classe del secondo quadrimestre è stato consentito l'uso del dizionario mono e bilingue (con riferimento alla delibera del Dipartimento di lingue del 10.04.2018).
- fotocopie di brani non presenti nel testo in adozione;
- materiale informatizzato per la presentazione di argomenti in forma multimediale.

Si sottolinea che si è lavorato essenzialmente sui libri di testo in adozione, schematizzando con presentazioni ppt gli stessi, in modo da aiutare gli studenti a capire in nodi essenziali di ogni autore/periodo. Si sono poi aggiunti dei brani da opere non reperibili sui libri di testo, fornendo pertanto fotocopie agli studenti.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

- Numero delle prove scritte: (il numero delle prove si riferisce al periodo fino al 15.05.2018).
- 3 prove scritte nel primo quadrimestre;
- 2 prove scritte nel secondo quadrimestre;
- Tipologia delle prove:
- Comprensioni ed analisi di testi letterari.
- Domande tipo terza prova di tipologia B simili a quelle che potranno essere poste in sede terza prova.

La correzione è stata effettuata sulla base dei seguenti parametri:

- correttezza contenutistica
- capacità di analisi sintesi e di rielaborazione
- espressione linguistica intesa come correttezza grammaticale e proprietà lessicale (vedi griglie allegate).
- Numero delle prove orali:
- Due prove orali sommative nel primo quadrimestre
- Presentazioni in ppt di romanzi nel primo quadrimestre
- Due prove orali sommative nel secondo quadrimestre

La valutazione delle prove orali è stata fatta in base ai seguenti descrittori:

- conoscenza dei contenuti proposti;
- correttezza di pronuncia ed intonazione;
- correttezza grammaticale;
- appropriatezza e varietà lessicale.

In vista della preparazione al colloquio pluridisciplinare e all'interno delle simulazioni altri due parametri sono stati considerati ai fini della valutazione:

- e) capacità di rielaborare un testo;
- f) capacità di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra ambiti disciplinari diversi.

La valutazione globale è derivata dalla costante osservazione del comportamento dell'alunno in classe, tenendo conto del grado di attenzione, della partecipazione e dell'interesse dimostrati; da controlli del lavoro personale, effettuati durante il processo di apprendimento per rilevare il grado di acquisizione di una specifica parte di contenuti e abilità; dal risultato delle verifiche scritte e dalle frequenti verifiche orali. Si è tenuto in considerazione, inoltre, la capacità dello studente di relazionarsi all'interno di un gruppo di lavoro in particolare nello svolgimento del progetto relativo al corso monografico "*Utopia & Anti-utopia*"

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero è avvenuto in itinere durante tutto l'anno scolastico, nel momento in cui se ne è ravvisato la necessità, tramite il controllo costante e la valutazione individualizzata del lavoro domestico, volti al superamento delle lacune emerse nel corso delle verifiche, che sono state corrette individualmente. Ci sono stati poi momenti di correzione collettiva delle attività di analisi del testo svolti in classe, finalizzate sia al monitoraggio continuo di quanto svolto a casa, sia ad un confronto costante di quanto prodotto individualmente finalizzato al potenziamento delle capacità di rielaborazione personale dei testi proposti.

In particolare nella seconda parte dell'anno sono si è proposta la correzione individuale delle composizioni assegnate come lavoro domestico in modo da migliorare l'esposizione scritta e la correttezza grammaticale, ma chi ne aveva davvero bisogno non ha mai sfruttato tale opportunità .

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

PRIMO QUADRIMESTRE

CORSO MONOGRAFICO SU “*DYSTOPIAN NOVELS*”

In apertura di anno scolastico è stato svolto un modulo sulle utopie e antiutopie del XX secolo.

La prima parte del percorso ha visto la presentazione da parte dell'insegnante del romanzo “1984” di George Orwell (assegnato alla classe come lettura estiva).

La seconda parte del lavoro è stata realizzata dagli studenti divisi a gruppi che sono stati impegnati nella lettura ed analisi di romanzi a loro assegnati. Ogni gruppo ha poi presentato al resto della classe il lavoro prodotto mediante una presentazione in power-point nella quale gli studenti hanno evidenziato le caratteristiche delle opere a loro assegnate operando dei collegamenti/confronti con le opere appartenenti allo stesso genere letterario e con l'ambiente socio/politico in cui sono inserite.

Il lavoro svolto si è aperto quindi a riflessioni inerenti le varie forme di totalitarismo da quello politico/ideologico a quello religioso, i pericoli derivanti dal progresso scientifico/tecnologico privo di controllo ed infine la selvaggia diffusione dei media.

Romanzi anti-utopici presentati

- George Orwell, *1984*
- Aldous Huxley, *Brave New World* - Margaret Atwood, *The Handmaid's Tale*
- Ray Bradbury, *Fahrenheit 451*- *Equals* (Movie)
- A. Burgess, *A Clockwork Orange* - Lois Lowry, *The Giver*
- W. Golding, *The Lord of the Flies* – E.I. Zamyatin, *We*
- A. Rand, *Anthem* – L. Oliver, *Chaos*
- Kazuo Ishiguro, *Never let me go* – S. Westerfeld, *Beauties- Uglies*
- S. Collins, *Hunger Games* – J Dashner, *Maze Runner*
- P. Roth, *The Plot against America* - M. Houellebecq, *Submission*

“ THE VICTORIAN AGE”

Historical background

- The Victorian Compromise pag.154

Literary genres

- The Victorian Novel pag. 155

Charles Dickens pag.156-157

Hard Times

extract: *Coketown* pag. 151-153

extract: *The Definition of a Horse* pag. 161-163

Oliver Twist

extract: *Oliver wants some more* pag. 158-159

Robert Louis Stevenson pag. 178

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

extract : *Search for Mr Hyde* (fotocopie)

extract : *Jekyll's Experiment* (fotocopie)

Thomas Hardy (fotocopie)

Tess of the D'Urbervilles

extract : *Alec and Tess* (fotocopie)

extract: *Justice is Done* (fotocopie)

- Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde pag. 185-186

The Picture of Dorian Gray

extract: *I would give my Soul* (fotocopie)

extract: *Dorian's Death* pag. 187-189

SECONDO QUADRIMESTRE

“THE MODERN AGE”

Historical, social and cultural background

Literary Genres

Poetry

- War Poets pag. 234

Rupert Brooke

The Soldier pag. 235

Wilfred Owen

Dulce & Decorum est pag. 236-237

Isaac Rosenberg

Break of Day in the Trenches (fotocopie)

- Modern Poetry: tradition and experimentation in the 20s

Imagism

Ezra Pound

In a station of a metro (fotocopie)

Thomas Sterns Eliot

pag. 243-244

The Waste Land

extract: *The Burial of the Dead (1)* pag. 245

extract: *The Burial of the Dead (2)* (fotocopie)

The Waste Land

extract: *The Fire Sermon* pag. 246-247

The Four Quartets

extract: *Oh Dark Dark dark (from East Coker)* (fotocopie)

Fiction

- Modernism

The modern novel: fiction in the 1920s pag 250-251

James Joyce

pag. 264-265

Dubliners:

Eveline

pag. 266-269

The Dead: extract *Gabriel's epiphany*

(fotocopie)

A Portrait of the Artist as a Young Man

Extract: *Where was his Boyhood now?*

(fotocopie)

Ulysses

extract: *The Funeral* pag. 251

extract: *Molly's Monologue (I said yes I will)* (fotocopie)

Francis Scott Fitzgerald

pag. 284-285

The Great Gatsby

extract: *Nick meets Gatsby,* pag. 286-288

extract: *Boats against the Current* (fotocopie)

Poetry

- Committed Poetry in the 1930s

W.H. Auden

pag. 295-296

Refugee Blues

pag. 297-298

Committed Novel

George Orwell

pag. 304-305

Animal Farm

extract: *Old Major's Speech* (fotocopie)

extract: *The Final Party* (fotocopie)

The Dystopian novel

pag. 303

Nineteen Eighty-Four

extract : *Big Brother is watching you* pag.306-307

extract : *How can You control Memory* (fotocopie)

Drama

- The Theatre of the Absurd

- **Samuel Beckett**

pag. 310-311

Waiting for Godot

TEMPI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (fino al 15.05.2018)

Corso monografico	14 ore di lezione*	dal 16.09.2017 al 17.10.2017
The Victorian Age	23 ore di lezione**	dal 19.10.2017 al 20.12.2017
Modern Age, War Poets , Modernist Fiction (J. Joyce – E. S. Fitzgerald) & Modernist Poetry (E. Pound - T.S. Eliot)	24 ore di lezione**	dal 10.01.2018 al 28.03.2018
Literature of the 1930s/1940s/50s	16 ore di lezione**	dal 28.03.2018 al 10.05.2018
Preparazione alla stesura della terza prova.	3 ore di lezione	dal 02.05.2017 al 10.05.2017

Dopo il 15.05.2018 si svolgeranno attività di ripasso.

* Ore dedicate alla spiegazione, alla presentazione dei romanzi e alla valutazione

** Ore di spiegazione (lezione frontale) e valutazione

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Fiorella Corbellari

Villafranca di Verona 15.05.2018

MATERIA: Matematica CL. 5M A.S. 2017-2018

DOCENTE: Prof. ssa Bissolo Francesca

Materia: 5 SEZ. M A.S. 2017-2018

Testo in adozione: "Nuova matematica a colori 5", Leonardo Sasso, ed. Petrini

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 16 alunni di cui 11 femmine e 5 maschi. Fin dall'inizio si è dimostrata molto affiatata. Le difficoltà legate ad un svolgimento profondo della disciplina ha condizionato in parte l'attività didattica, nonostante gli studenti abbiano dimostrato di sapersi adeguare al nuovo stile di insegnamento. L'interesse mostrato all'inizio è rimasto costante, soprattutto grazie al nuovo punto di vista, con approccio storico-evolutivo. Si evidenzia che solo pochi alunni risultano propensi al ragionamento logico, mentre i più trovano difficoltà nell'andare oltre la spiegazione dell'insegnante. L'atteggiamento è stato sempre positivo e costruttivo in ogni occasione, continuando con l'impegno anche quando coinvolti nelle attività specifiche del loro indirizzo di studi, molto rilevanti sia dal punto di vista didattico che personale.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA:

Al termine del percorso didattico del quinto anno, lo studente:

- ✓ utilizza le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- ✓ individua strategie appropriate per risolvere problemi.
- ✓ utilizza gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.
- ✓ conosce i concetti e i metodi elementari della matematica rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico;
- ✓ conosce le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprende il significato concettuale;
- ✓ ha acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico, rapporti sviluppati a partire dalla matematica greca.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale

Dialogo costruttivo e operativo con gli alunni (didattica della matematica per problemi con attenzione alla ricerca e alla scoperta)

Esercitazioni con sviluppo di esercizi applicativi guidati ed esercizi applicativi individuali

Lavori di gruppo (per eventuale attività di recupero)

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte problemi e/o esercizi da svolgere autonomamente	Numero verifiche scritte previste per quadrimestre: almeno 2
Prove orali interrogazione breve e/o lunga, test strutturati, test semi-strutturati	Numero prove orali previste per quadrimestre: almeno 2

Il Dipartimento di matematica, fisica ed informatica effettuerà prevalentemente la valutazione “orale” mediante prove somministrate a tutta la classe perché:

1. consentono un numero maggiore di controlli, garantendo omogeneità e tempestività di verifica dell'apprendimento e della valutazione;
2. permettono di diversificare le prove e, contemporaneamente, di rendere omogenea la valutazione all'interno della classe;
3. aiutano lo studente nel processo di autovalutazione;
4. l'oggettività della prova garantisce trasparenza e coerenza dei criteri di valutazione;
5. la numerosità delle prove e dunque la frequenza delle stesse aiuta lo studente a sdrammatizzare l'evento valutativo e a contestualizzarne l'esito.

Ho proposto nei vari casi tutte le tipologie di verifica perché ritengo che ogni studente abbia il proprio modo per esprimersi e bloccare tutto in un'unica modalità non sia corretto. Le valutazioni sono state coerenti con quanto previsto nella programmazione di Dipartimento, in linea con quanto individuato nel PTOF dell'Istituto.

E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO

MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Recupero in itinere, durante la settimana prevista a febbraio, sportello help.	Per ogni argomento esercizi di difficoltà crescente, tratti non solo dal testo ma anche da attività quali le olimpiadi della matematica, giochi logici.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

MODULO	ARGOMENTI/TEMI	TEMPI
EQUAZIONI E DISEQUAZIONI LOGARITMICHE (ripasso)	Equazioni logaritmiche Disequazioni logaritmiche; geometria solida	SETTEMBRE/OTTOBRE 8 ore
INTRODUZIONE ALL'ANALISI	Funzioni reali di variabile reale, dominio, studio del segno, proprietà	OTTOBRE/NOVEMBRE 4 ore
LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE	Definizione di limite Limite finito e infinito di una funzione Le funzioni continue Forme di indecisione	NOVEMBRE 7 ore
CONTINUITÀ	Punti di discontinuità e loro classificazione Asintoti e grafico probabile di una funzione	DICEMBRE/GENNAIO 9 ore
LA DERIVATA	Derivata e significato geometrico Derivate fondamentali	FEBBRAIO 7 ore
TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI	I teoremi di Rolle , Lagrange (senza dimostrazione,	MARZO/APRILE 8 ore

	applicazioni) Funzioni crescenti e decrescenti a analisi dei punti stazionari Funzioni concave e convesse, punti di flesso Il teorema di de l'Hospital (utilizzo)	
LO STUDIO DI FUNZIONE	Schema per lo studio del grafico di una funzione: funzioni algebriche razionali, funzioni esponenziali e logaritmiche	APRILE 4 ore
L'INTEGRALE INDEFINITO e DEFINITO	Primitive e integrale indefinito Integrali immediati L'area di grafici semplici	APRILE/MAGGIO 8 ore

I rappresentanti di classe

Prof.. Francesca Bissolo

Villafranca di Verona 15.05.2018

MATERIA: Fisica CL.5M A.S. 2017-2018

DOCENTE: Prof. ssa Bissolo Francesca

Materia: 5 SEZ. M A.S. 2017-2018

Testo in adozione: “Il bello della fisica” Parodi, Ostili, Mochi Onori ed.Pearson

B) PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 16 alunni di cui 11 femmine e 5 maschi. Fin dall'inizio si è dimostrata molto affiatata e il cambio di insegnante a partire da metà ottobre è stato vissuto abbastanza bene. Le difficoltà legate ad un svolgimento profondo della disciplina ha condizionato in parte l'attività didattica, nonostante gli studenti abbiano dimostrato di sapersi adeguare al nuovo stile di insegnamento. L'interesse mostrato all'inizio è rimasto costante, soprattutto grazie al nuovo punto di vista, con approccio storico-evolutivo. Si evidenzia che solo pochi alunni risultano propensi al ragionamento logico, mentre i più trovano difficoltà nell'andare oltre la spiegazione dell'insegnante. L'atteggiamento è stato sempre positivo e costruttivo in ogni occasione, continuando con l'impegno anche quando coinvolti nelle attività specifiche del loro indirizzo di studi, molto rilevanti sia dal punto di vista didattico che personale.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA:

Al termine del percorso didattico del quinto anno, lo studente è in grado di:

- ✓ comprendere il campo di indagine della fisica, esplorare fenomeni e descriverli con linguaggio adeguato;
- ✓ comprendere la natura quantitativa e predittiva delle leggi fisiche;
- ✓ generalizzare e operare con il linguaggio matematico;
- ✓ condurre osservazioni e misure di laboratorio ed effettuare semplici esperimenti;
- ✓ impostare e risolvere problemi tratti anche dalla vita quotidiana;
- ✓ comprendere il rapporto della fisica con la storia e la filosofia.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale

Dialogo costruttivo e operativo con gli alunni (didattica della matematica per problemi con attenzione alla ricerca e alla scoperta)

Esercitazioni con sviluppo di esercizi applicativi guidati ed esercizi applicativi individuali

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte problemi e/o esercizi da svolgere autonomamente	Numero verifiche scritte previste per quadrimestre: almeno 2
Prove orali interrogazione breve e/o lunga, test strutturati, test semi-strutturati	Numero prove orali previste per quadrimestre: almeno 2

Il Dipartimento di matematica, fisica ed informatica effettuerà prevalentemente la valutazione “orale” mediante prove somministrate a tutta la classe perché:

- consentono un numero maggiore di controlli, garantendo omogeneità e tempestività di verifica dell'apprendimento e della valutazione;

- permettono di diversificare le prove e, contemporaneamente, di rendere omogenea la valutazione all'interno della classe;
- aiutano lo studente nel processo di autovalutazione;
- l'oggettività della prova garantisce trasparenza e coerenza dei criteri di valutazione;
- la numerosità delle prove e dunque la frequenza delle stesse aiuta lo studente a sdrammatizzare l'evento valutativo e a contestualizzarne l'esito.

Ho proposto nei vari casi tutte le tipologie di verifica perché ritengo che ogni studente abbia il proprio modo per esprimersi e bloccare tutto in un'unica modalità non sia corretto. Le valutazioni sono state coerenti con quanto previsto nella programmazione di Dipartimento, in linea con quanto individuato nel PTOF dell'Istituto. Inoltre ho effettuato un percorso CLIL di 5 ore, sulla corrente continua e alternata, conclusa con un debate valutato.

E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO

MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Recupero in itinere, durante la settimana prevista a febbraio, sportello help.	Per ogni argomento esercizi di difficoltà crescente, tratti non solo dal testo ma anche da attività quali le olimpiadi della fisica, giochi logici.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

MODULO	ARGOMENTI/TEMI	TEMPI
Termologia, calore; onde	<ul style="list-style-type: none"> • termologia • onde e loro leggi 	SETTEMBRE/OTTOBRE 11 ore
Carica elettrica e legge di coulomb; Campo elettrico e potenziale elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrizzazione per strofinio e per contatto: conduttori e isolanti • Definizione operativa di carica elettrica e unità di misura • La legge di Coulomb • Costante dielettrica relativa e assoluta • Elettrizzazione per induzione • Definizione del vettore campo elettrico • Campo elettrico di una e più cariche • Linee del campo elettrico • Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss • Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico 	OTTOBRE/NOVEMBRE 4 ore
Fenomeni di elettrostatica	<ul style="list-style-type: none"> • Densità superficiale di carica • Campo e potenziale sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio • La capacità di un conduttore: sfera e condensatore piano 	NOVEMBRE 5 ore
Corrente elettrica continua	<ul style="list-style-type: none"> • Intensità di corrente: definizione e unità di misura • Corrente continua 	DICEMBRE 6 ore

	<ul style="list-style-type: none"> • Generatori di tensione e circuiti elettrici • Prima e seconda legge di Ohm • Circuiti con resistori e condensatori in serie e parallelo • Leggi di Kirchoff: leggi e qualche semplice applicazione • Potenza elettrica ed effetto Joule 	
Fenomeni magnetici fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> • Campo magnetico terrestre • Direzione e verso del campo magnetico: le linee di campo • Esperienza di Faraday • Definizione dell'ampere e del coulomb • Intensità del campo magnetico e unità di misura • Forza magnetica su un filo percorso da corrente • Campo magnetico di una spira e di un solenoide • Motore elettrico 	GENNAIO/FEBBRAIO 6 ore
Il campo magnetico	<ul style="list-style-type: none"> • Forza di Lorentz e dimostrazione per un elettrone • Moto di una carica in un campo magnetico uniforme • Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss • Proprietà magnetiche dei materiali 	FEBBRAIO /MARZO 7 ore
le onde em	<ul style="list-style-type: none"> • Le onde em: classificazione in lunghezza d'onda e frequenza 	MARZO 4 ore
Il campo elettromagnetico Le correnti indotte	<ul style="list-style-type: none"> • Campo elettrico indotto • il campo em • La corrente indotta • La legge di Faraday-Neumann: fem indotta (con dim) • La legge di Lenz • Le correnti di Foucault • Il trasformatore 	APRILE 4 ore
CLIL: TESLA vs EDISON	<ul style="list-style-type: none"> • Direct and alternate current 	MAY 5 ore

I rappresentanti di classe

Prof.. Francesca Bissolo

Villafranca di Verona 15.05.2018

MATERIA: SCIENZE CL.5M A.S. 2017-2018

DOCENTE: Prof. Christian Nogara

Materia: 5 SEZ. M A.S. 2017-2018

Testo in adozione:

“Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra”, di Sadava et alia – Zanichelli.

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni, quindi un numero ridotto che ha permesso una più semplice gestione e organizzazione delle attività, sempre in stretta collaborazione con gli studenti. E' stato anche possibile svolgere alcune esperienze di laboratorio, accolte con entusiasmo dalla classe.

Lo studio e l'attenzione sono stati adeguati per la maggioranza degli studenti durante tutto l'anno, anche se nel secondo quadrimestre c'è stato un calo di rendimento e di partecipazione alle lezioni.

L'approccio alla materia è stato più che altro di tipo mnemonico e non tutti gli studenti hanno messo a frutto le loro capacità critiche e di rielaborazione personale, in particolare nei lavori assegnati a casa.

Qualche alunno ha raggiunto gli obiettivi di conoscenze e competenze fondamentali con difficoltà.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Conoscenze

Conoscenza dei contenuti previsti per il quinto anno del percorso liceale che riguardano la Chimica organica, Biochimica e Scienze della Terra (Dinamica terrestre)

Competenze e capacità

• Metodo scientifico sperimentale

porre domande significative e scegliere quelle più idonee da investigare
formulare ipotesi

identificare i dati da rilevare per indagare su fenomeni ed oggetti
cercare informazioni utilizzando mezzi informatici e tradizionali
analizzare e comparare informazioni provenienti da diverse fonti
distinguere tra opinioni, interpretazioni ed evidenze scientifiche

• Linguaggio scientifico

utilizzare correttamente la terminologia scientifica e i linguaggi formali delle varie discipline
utilizzare schemi e mappe concettuali per sintetizzare informazioni e concetti
comprendere ed utilizzare modelli di rappresentazione della realtà

• Complessità dei sistemi e delle relazioni

individuare le relazioni tra gli elementi di un sistema
distinguere le cause e le conseguenze di un fenomeno, descrivendo i processi che le collegano
individuare abitudini e comportamenti dannosi o vantaggiosi per la salute umana
riconoscere la complessità dei problemi inerenti la realtà e saper integrare saperi e modelli propri delle diverse discipline per cercare eventuali soluzioni.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Il lavoro è stato impostato tenendo conto della livello di partenza degli alunni. Il mezzo didattico utilizzato è stato prevalentemente la lezione frontale in quanto ritenuta più efficace.

Gli strumenti usati comprendono: libro di testo, e-book, filmati da siti educativi, appunti e schemi dalle lezioni, laboratorio scientifico.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Il raggiungimento degli obiettivi è stato valutato mediante verifiche scritte con verifiche orali per il recupero di valutazioni non sufficienti.

- 1^a quadrimestre: tre verifiche scritte, compresa una simulazione di 3^a prova; una verifica orale per eventuale recupero; una valutazione sulle attività di laboratorio.

- 2^a quadrimestre: una verifiche orale e due scritte compresa una simulazione di 3^a prova.

Criteria utilizzati per la valutazione delle singole prove:

- raggiungimento delle conoscenze e competenze proprie della disciplina (vedi griglia di valutazione elaborata dal dipartimento);

La valutazione sommativa terrà conto, oltre che delle singole prove, della partecipazione e dell'interesse dimostrati, dell'impegno personale e del grado di apprendimento raggiunto.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Per il recupero delle carenze manifestate dagli alunni si è privilegiato l'intervento in classe, durante la normale attività didattica. Vi era inoltre la disponibilità dello sportello Help.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

La chimica organica e gli idrocarburi	ore lezione 21
--	----------------

Cap. C1, par. 1-26, 29 da pag. C2 a pag C39

I composti organici

Definizione di chimica organica

Caratteristiche dell'atomo di carbonio e ibridazione sp , sp^2 , sp^3

Il ciclo del carbonio

Classificazione degli idrocarburi

Idrocarburi saturi

Gli alcani

I cicloalcani

Come si rappresentano le formule di struttura

Isomeria di struttura (di catena, di posizione e di gruppo funzionale)

Stereoisomeria: conformazionale e configurazionale (geometrica e ottica), C chirale

Nomenclatura dei composti organici

"Il biodiesel"

Idrocarburi insaturi

Gli alcheni

Gli alchini

Nomenclatura degli alcheni e degli alchini

Isomeria geometrica

Gli idrocarburi aromatici

Struttura del benzene e strutture di risonanza

Struttura e nomenclatura dei composti mono, bi- e polisostituiti, idrocarburi policiclici

"Gli idrocarburi aromatici policiclici: come si formano"

I derivati degli idrocarburi

Gruppi funzionali

Alogenuri alchilici

Alcoli e fenoli

La nomenclatura degli alcoli

Eteri

Aldeidi e chetoni

La nomenclatura degli eteri

La nomenclatura delle aldeidi e dei chetoni

Acidi carbossilici

Esteri

Ammidi

La nomenclatura degli acidi carbossilici, degli eteri, delle ammidi

I polimeri: classificazione, reazioni di polimerizzazione per addizione e condensazione.

Le biomolecole	ore lezione 6
-----------------------	---------------

Cap. B1, par. 1-14, 16-17, 20,21 da pag. B2 a B20, da B23 a B25, da B33 a pag. B36

I carboidrati

Struttura chimica di monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.

Stereoisomeria nei monosaccaridi: proiezioni di Fischer e Haworth. Anomeria e mutarotazione

Reazioni di riduzione e ossidazione

I lipidi

Classificazione dei lipidi

Struttura chimica degli acidi grassi

Struttura dei trigliceridi

Reazione di idrogenazione, di idrolisi alcalina.

Struttura e funzione di fosfolipidi, glicolipidi e steroidi (colesterolo)

La saponificazione

Le proteine

Struttura e classificazione degli amminoacidi

Peptidi e legame peptidico

Gli acidi nucleici

Struttura dei nucleotidi e legame fosfodiesterico

Energia ed enzimi

ore lezione **2**

Cap. B2, par. 1, 4-6 da pag. B44 a pag. B49

L'energia nelle reazioni biochimiche

Reazioni metaboliche: esoergoniche e endoergoniche

Ruolo dell'ATP come agente accoppiante

Metabolismo energetico

ore lezione **6**

Cap. B3, par. 1-3,5-6, 9-18 da pag. B58 a B63, da pag. B67 a pag. B78

Metabolismo cellulare

Il metabolismo energetico

Le reazioni redox

Coenzimi quali trasportatori di elettroni

Il catabolismo del glucosio

Metabolismo dei carboidrati

La glicolisi: panoramica della glicolisi / reazione della fase endoergonica e prodotti della fase esoergonica

Destino anaerobico del piruvato: la fermentazione lattica e alcolica

La reazione completa della glicolisi

Destino aerobico del piruvato: decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa (catena di trasporto, chemiosmosi e sintesi dell'ATP)

Bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio

Modelli e strutture della Terra

ore lezione **10**

Cap. T1, par. 1-6, 8-17,19 da pag. T2 a pag. T52

Cap. T2, par. 1-5, 10

Un modello per l'interno della Terra

Terremoti, teoria del rimbalzo elastico (*scheda pag. T7*)

Onde sismiche e superfici di discontinuità

Crosta oceanica e crosta continentale, mantello, nucleo esterno ed interno

Modello fisico: litosfera, astenosfera e mesosfera

Movimenti verticali: teoria isostatica

Lo stato termico della Terra

Calore interno della Terra: gradiente geotermico, geoterma

L'origine del calore interno della Terra (energia da impatto, energia gravitazionale, radioattività)

Il magnetismo terrestre

Campo magnetico terrestre e sua origine

Paleomagnetismo: magnetizzazione termica e detritica residua, inversione del campo magnetico nel tempo, migrazione dei poli magnetici

Le placche della litosfera

Teoria della deriva dei continenti e prove geologiche, paleontologiche e paleoclimatiche

Teoria della tettonica delle zolle

Margini di placca: divergenti, convergenti, trasformati

Margini di subduzione e di collisione

Il motore della tettonica delle zolle: i moti convettivi nel mantello

Terremoti, vulcani e tettonica delle placche

Distribuzione dei terremoti e dell'attività vulcanica ai margini delle placche

Caratteristiche dei magmi e tipologie di vulcanismo

La struttura del fondo oceanico

Le dorsali oceaniche

Teoria dell'espansione dei fondali oceanici

Prove dell'espansione dei fondali: paleomagnetismo dei fondali, struttura delle dorsali oceaniche, età delle rocce e dei sedimenti dei fondali

Punti caldi

Collisioni e orogenesi

L'orogenesi: per collisione e per accrescimento crostale

NB Il modulo "Tettonica delle placche" sarà completato nel mese di Maggio

I rappresentanti di classe

Prof. Christian Nogara

Villafranca di Verona 15.05.2018

MATERIA: Storia dell'Arte CL.5 M A.S. 2017-2018

DOCENTE: Prof. ssa Daniela Montresor

Testo in adozione:

Il Cricco di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Da Giotto all'età barocca*, Vol. 2 e Il Cricco Di Teodoro, *Itinerario nell'arte, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, vol.3 (vers. Verde), Zanichelli Editore.

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe nel suo complesso è stata sempre attivamente partecipe e interessata alle lezioni, oltretutto molto collaborativa ed affidabile nelle consegne e nel rispetto dei tempi. Tutti gli alunni hanno seguito le spiegazioni con costanza, intervenendo con osservazioni e riflessioni personali, prendendo appunti e richiedendo approfondimenti o chiarimenti. Rispetto alla programmazione iniziale, il programma è stato decurtato di due argomenti inizialmente auspicati (sebbene con la consapevolezza che sarebbe stato difficoltoso giungere ad affrontarli con un adeguato tempo per l'approfondimento). I due movimenti artistici mancanti sono due Avanguardie, ovvero il Dadaismo e il Surrealismo. Dal momento che il programma di questo anno scolastico era partito dal Manierismo, e per quanto la classe stessa non abbia mai fatto venire meno impegno e interesse, alcuni periodi o artisti hanno effettivamente reso necessario un tempo maggiore per l'analisi e l'approfondimento; si è ritenuto, pertanto, di operare una lieve riduzione e di lasciare un adeguato spazio ad altri movimenti d'Avanguardia, più facilmente collegabili con i contenuti svolti in precedenza e/o ritenuti più rilevanti dal punto di vista dell'evoluzione del pensiero artistico.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'
1. Analisi accurata del manufatto artistico nei suoi principali aspetti compositivi e contenutistici	1. Cogliere e interpretare gli elementi comuni e quelli distintivi di ogni movimento artistico affrontato
2. Comprensione e lettura del manufatto artistico nel suo contesto sociale, territoriale storico	2. Cogliere le implicazioni socio-economiche, geografiche e storiche all'origine delle manifestazioni artistiche
3. Capacità di sintesi ed autonomia espositiva	3. Sviluppare l'uso di un ricco e preciso lessico specifico.
4. Collegamento interdisciplinare	4. Mettere in relazione concetti propri della Storia dell'Arte con quelli delle altre discipline curricolari

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale (affiancata dal libro di testo e dal quaderno per gli appunti)
- Lezione interattiva, dialogata e partecipata
- Lezione multimediale (utilizzo di PPT, di files audio- video, immagini su supporto informatico, LIM)
- Lettura e analisi diretta di contributi critici.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Prove scritte: test a risposta aperta (1° e 2° quadrimestre) – simulazione di Terza prova E.S. (2° quadrimestre)

Prove orali: interrogazione programmata (1° quadrimestre)

SCANSIONE TEMPORALE

N. verifiche sommative previste per quadrimestre: 2

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Un solo alunno aveva riportato un'insufficienza alla fine del primo quadrimestre: dopo studio personale, ha sostenuto la prova orale di recupero con esito positivo.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

MODULO	CONTENUTI SVOLTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Il Manierismo	Paolo Veronese: la decorazione di Villa Barbaro a Maser; La Cena a casa di Levi Andrea Palladio: la Basilica, Villa Almerico Capra	Settembre 2017
Il Barocco	Caravaggio: la Canestra di frutta; Morte della Vergine; Storie di San Matteo Diego Velazquez: Las Meninas Gian Lorenzo Bernini: Apollo e Dafne; Ratto di Proserpina, David, i busti-ritratto; il colonnato di San Pietro Francesco Borromini: Sant'Ivo alla Sapienza Pietro da Cortona: il Trionfo della Divina Provvidenza	Ottobre 2017
Il vedutismo	La camera ottica; la veduta, il capriccio. - Canaletto, Francesco Guardi	Ottobre 2017
Il Neoclassicismo	Ambientazione storica e caratteristiche generali Antonio Canova: Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche, Paolina Borghese Jacques Louis David: Il Giuramento degli Orazi, la Morte di Marat Francisco Goya: Maja desnuda y vestida, 3 maggio: fucilazione alla Montagna del Principe Pio, le incisioni, Saturno che divora uno dei suoi figli	Novembre 2017
Il Romanticismo	Aspetti storico-culturali e diversità stilistiche europee.	Novembre-Dicembre

	<p>Romanticismo tedesco - Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, la Croce sulla montagna, Monaco in riva al mare</p> <p>Romanticismo inglese - William Turner: La sera del Diluvio, Pioggia, vapore, velocità</p> <p>Romanticismo francese - Theodore Gericault: La zattera della Medusa, Serie di ritratti di alienati con monomanie; Eugene Delacroix: La Libertà che guida il popolo, Le donne di Algeri</p> <p>Romanticismo italiano - Francesco Hayez: Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri nel castello di Pontremoli, Il Bacio.</p>	2017
Il Realismo	<p>I criteri del giudizio estetico: convenzioni e mutamenti nel tempo</p> <p>Gustave Courbet: gli Spaccapietre, il Funerale a Ornans</p>	Fine Gennaio 2018
L'Impressionismo	<p>La mostra del 1874 nello studio di Nadar, principi tecnici e caratteristiche stilistiche.</p> <p>Edouard Manet: La colazione sull'erba, Olympia, La Gare de St. Lazare</p> <p>Claude Monet: Impressione - levar del sole, La Gare de St.Lazare, le serie della Cattedrale di Rouen e delle Ninfee</p> <p>Pierre Auguste Renoir: Il palco, Ballo al Moulin de la Galette</p> <p>Edgar Degas: le opere sulle Ballerine, L'assenzio, i nudi di donna al bagno</p> <p>Il Giapponismo e l'arte occidentale</p>	Febbraio 2018
Il Post-impresionismo	<p>Caratteri generali e tendenze principali.</p> <p>Henry de Toulouse-Lautrec: Al Moulin Rouge, Il Salone a Rue des Moulins, la produzione grafica</p> <p>Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte</p> <p>Paul Gauguin: Visione dopo il sermone, Da dove veniamo Chi siamo, Dove andiamo?</p> <p>Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi</p>	Marzo 2018
Simbolismo e Art Nouveau	Caratteri generali.	Fine Febbraio – metà Aprile 2018

	<p>La Secessione viennese - Gustav Klimt: Giuditta I e II, Il Bacio, Bisce d'acqua II ; Egon Schiele; Sobborgo I, L'abbraccio</p> <p>Il rinnovamento urbano di Barcellona e Antoni Gaudì: la Sagrada Familia, casa Batllò e casa Milà</p>	
<p>Le Avanguardie storiche: l'Espressionismo e i suoi precursori</p>	<p>Caratteri generali.</p> <p>Edvard Munch: Il grido (Fregio della Vita), Pubertà</p> <p>I Fauves - Henry Matisse; Donna con cappello, La stanza rossa</p> <p>Die Brücke - Ernst Ludwig Kirchner: Marcella, Strada di Berlino.</p>	<p>Metà- fine aprile 2018</p>
<p>Le Avanguardie storiche: da Cézanne al Cubismo</p>	<p>Influsso fondamentale di Cézanne sul Cubismo: I giocatori di carte, la Montagna Saint-Victoire</p> <p>Pablo Picasso: Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia di paglia, Guernica, Massacro in Corea</p>	<p>Fine aprile – inizi Maggio 2018</p>
<p>Le Avanguardie storiche: l'estetica del Futurismo</p>	<p>Caratteri generali. Giacomo Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio. Umberto Boccioni; La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio L'architettura impossibile di Antonio Sant'Elia.</p>	<p>Prima metà di Maggio 2018</p>

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Daniela Montesor

Villafranca di Verona 15.05.2018

MATERIA: Scienze Motorie CL.5 M A.S. 2017-2018

DOCENTE: Prof. ssa Elisabetta Piona

Testo in adozione: P.L. Del Nista, J. Parker, A. Tasselli - In perfetto equilibrio – Casa Editrice D'Anna

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, nell'arco di questi 5 anni, ha dimostrato un buon interesse verso la disciplina e un discreto impegno nelle attività pratiche. All'attenzione ha sempre fatto seguito un adeguato impegno nello studio/approfondimento degli aspetti teorici della materia sia a livello individuale che di classe.

I risultati ottenuti sono stati buoni per la maggioranza degli studenti che hanno affrontato gli impegni di verifica con una preparazione adeguata riportando valutazioni generalmente buone

Le relazioni interpersonali sono state corrette e il comportamento improntato al rispetto reciproco, delle regole e dell'ambiente scolastico.

OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- consolidamento degli schemi motori di base anche in situazioni complesse;
- conoscenza della terminologia ginnico-sportiva: le diverse posizioni e i movimenti del corpo ai quali associare la terminologia specifica;
- conoscenza delle metodologie di sviluppo delle capacità condizionali;
- conoscenza degli apparati principalmente coinvolti nell'attività fisica (scheletrico, muscolare);
- conoscenza dei principali piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra e loro utilizzo;
- presa di coscienza delle capacità creative, espressive e simboliche della propria corporeità;
- sviluppo del senso di utilità dell'attività motoria a livello psicofisico, sociale e civico per rispondere al concetto di "bene-essere" secondo la definizione dell'O.M.S.
- acquisizione del senso di responsabilità e di partecipazione attiva alla vita scolastica;
- collaborazione interdisciplinare in base alle tematiche proposte nei singoli consigli di classe;
- conoscenza delle caratteristiche fondamentali di alcune discipline sportive e dei loro regolamenti
- acquisizione delle norme fondamentali di difesa personale

METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Agli alunni è stato richiesto un impegno sia pratico che di rielaborazione dei contenuti proposti durante le lezioni teoriche. Nell'insegnamento i procedimenti seguiti hanno fatto riferimento alle esperienze, alle necessità e ai ritmi personali di sviluppo dei singoli alunni; in questo modo ognuno è stato messo in condizione di perseguire obiettivi adeguati alle proprie possibilità. L'insegnamento è stato il più possibile individualizzato. Si è utilizzato spesso il problem solving per stimolare l'intelligenza motoria degli allievi, la loro capacità di analisi, sintesi e progettazione di risposte adeguate. Per facilitare l'apprendimento e l'acquisizione di automatismi si è sempre fatto riferimento al criterio della gradualità. La scansione temporale delle proposte è stata condizionata dai ritmi di apprendimento e dalle variabili relazionali degli studenti.

Gli strumenti utilizzati possono essere così riassunti:

- piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra;
- attrezzatura per giochi sportivi;
- spazi palestra;
- spazi all'aria aperta presenti nelle vicinanze della scuola;
- palazzetto dello sport;
- appunti forniti dal docente;
- libro di testo.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Nel primo quadrimestre si sono svolte 1 prova scritta e 2 prove pratiche, nel secondo quadrimestre si è effettuata una prova scritta sulle olimpiadi invernali, una sul concetto di “bene-essere” secondo la definizione dell’O.M.S. e 2 prove pratiche individuali.

E) MODALITA’ DI RECUPERO/SOSTEGNO

Non sono state svolte prove di recupero per gli alunni.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

Il programma è stato fortemente condizionato per la parte teorica dalla mancanza dell’aula e per la parte pratica dagli spostamenti quindicinali al palazzetto dello sport

Parte teorica

- consigli per un corretto stile di vita (tutto l’anno)
- lavoro personale su aspetti delle Olimpiadi Invernali(2° quadrimestre)
- progetto di sicurezza stradale:”gli incidenti stradali: analisi, cause, conseguenze e prevenzione”
- il linguaggio dell’insegnante: le diverse posizioni e i movimenti del corpo ai quali associare la

terminologia specifica(tutto l’anno)

- piccoli e grandi attrezzi: utilizzo proprio e impropri (tutto l’anno)
- nozioni di metodologia per la tonificazione muscolare(tutto l’anno)
- metodologia di intonizzazione generale (riscaldamento): (tutto l’anno)
- regolamenti e lezioni teorico pratiche dei seguenti sport e discipline motorie:
 - - pallavolo (tutto l’anno)
 - - basket (1° quadrimestre)
 - - just dance (gennaio - aprile 2018)
 - - palla tamburello (tutto l’anno)
 - - atletica(tutto l’anno)

Parte pratica:

- attività di resistenza
- utilizzo pratico di piccoli e grandi attrezzi
- giochi sportivi: pallavolo, basket, palla tamburello, badminton.
- utilizzo del sovraccarico (pesi) per la tonificazione
- giochi popolari
- attività in ambiente naturale: percorso della salute, attività aerobiche, sport svolti all’aria aperta
- atletica: prova di alcune specialità (corsa, vortex, salto in alto)

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Piona Elisabetta.

Villafranca di Verona 15.05.2018

MATERIA: IRC CL.5M A.S. 2017-2018

DOCENTE: Prof. ssa Giorgia Palmano

Materia: IRC 5 SEZ. M A.S. 2017-2018

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe, durante i cinque anni di percorso liceale, è notevolmente cresciuta e maturata sia nei comportamenti che nell'interesse verso la disciplina. Sotto il profilo umano si è amalgamata al suo interno, sviluppando rapporti interpersonali rispettosi, amichevoli e solidali.

Gli studenti hanno sempre seguito le lezioni con partecipazione e attenzione, in un clima disteso, mostrandosi inclini al dialogo educativo e al confronto sia con l'insegnante che tra di loro. Sono così giunti a maturare opinioni personali debitamente formulate e motivate in riferimento soprattutto alle questioni etiche e morali affrontate nel triennio.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

In linea con le indicazioni nazionali per l'insegnamento della Religione cattolica, gli obiettivi didattici prefissati dalla materia risultano i seguenti:

- scoprire l'importanza dell'etica nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile e rispettoso della dignità umana;
- orientarsi con senso critico e senza pregiudizi tra le varie proposte etiche contemporanee soprattutto per quanto concerne i problemi relativi alla bioetica e alla convivenza sociale;
- conoscere ed utilizzare i criteri dell'etica e della morale cristiana per proporre soluzioni a problemi inerenti la vita fisica e la convivenza sociale

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Non essendo previsto un testo in adozione, l'insegnamento della disciplina è stato impartito secondo i seguenti criteri:

- lezioni frontali costruite su un dialogo partecipato e supportate da power point/prezi, creati dall'insegnante, inerenti agli argomenti trattati;
- utilizzo di materiale audio, video e cartaceo ad integrazione degli argomenti;
- materiale fornito dal docente (fotocopie di appunti personali, articoli di giornali/riviste ...)

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

La peculiarità della disciplina non prevede prove scritte né orali. La valutazione si è basata sull'osservazione continua della corrispondenza dell'alunno alle proposte dell'insegnante, per verificarne l'impegno, il comportamento, l'attenzione, la partecipazione critica, l'apprendimento dei contenuti essenziali.

Come concordato dal dipartimento di IRC, si sono utilizzate le seguenti voci di valutazione: insufficiente; sufficiente; discreto; buono; molto; moltissimo.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Non sono previste modalità né di recupero né di sostegno.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

UD TITOLO: INTRODUZIONE ALLA BIOETICA
--

Periodo: I Quadrimestre

Argomenti:

- Origine e compiti della bioetica
- Problemi ancora aperti della bioetica: la nozione di vita umana e di persona

UD TITOLO: NON UCCIDERE (Es 20,13) - L'ETICA RADICALE DELLA NON VIOLENZA

Periodo: I Quadrimestre

Argomenti:

- Vivere la sofferenza e morire con dignità: la coscienza della morte nella cultura contemporanea e il senso ultimo del morire
- Eutanasia: la questione terminologica
- Ragioni pro/contro l'eutanasia: bioetica "cattolica" e bioetica "laica" a confronto
- L'accanimento terapeutico
- Le cure palliative: valida alternativa all'eutanasia?
- DAT (Dichiarazioni anticipate di testamento) nel dibattito culturale attuale
- Istruzione *Dignitas Personae* su alcune questioni di bioetica (2008)

UD TITOLO: L'ISLAM E L'ISLAM "CHE FA PAURA" (T. B. JELLOUN)
Periodo: II Quadrimestre

Argomenti:

- Fondamentalismo, integralismo e fanatismo.
- Il nuovo volto della guerra: il terrorismo.
- *Islamico non vuol dire islamista.* (La Stampa, 26.01.2015). Per un uso proprio di questi aggettivi
- La propaganda mediatica
- Cosa resta di ISIS dopo la caduta delle roccaforti Raqqa e Mosul
- Tahar Ben Jelloun, *E' questo l'islam che fa paura*, Bompiani, Milano 2015

UD TITOLO: "Ritenere di non avere pregiudizi è il più comune dei pregiudizi" (N. G. Davila) - STOP OMOFOBIA
Periodo: II Quadrimestre

Argomenti:

- Omofobia: definizione e caratteristiche
- Norme antidiscriminatorie: l'ordinamento giuridico italiano
- Francesco dell'Acqua, *"Estate 2017: un caso di omofobia ogni tre giorni. E se non fosse solo un male?"* – Sole 24 Ore, 28 Agosto 2017.
- Il primato della persona sul genere
- Catechismo della Chiesa Cattolica nn. 2357-2358-2359

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Giorgia Palmano

Villafranca di Verona 15.05.2018

CRITERI DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO: TRIENNIO

TIPOLOGIA A

	Comprensione	Analisi del testo	Approfondimento	Forma
Negativo	Assente e/o completamente errata	Analisi assente e/o completamente errata	Nessun approfondimento	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori morfosintattici e ortografici molto gravi e numerosi). Lessico inadeguato e povero . Esposizione disordinata e sconnessa, priva di coerenza logica
Gravemente insufficiente	Fortemente incerta e incompleta	Analisi avvenuta in modo pesantemente incerto e incompleto	Approfondimento non significativo, povero, generico e impreciso	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Lessico spesso inappropriato e povero Esposizione spesso disordinata e incoerente, e approssimativa
Insufficiente	Parziale, generica e con qualche oscurità concettuale	Analisi superficiale e non completa	Approfondimento schematico e superficiale	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Lessico incerto e non sempre appropriato. Esposizione schematica e complessivamente poco chiara
Sufficiente	Sostanzialmente corretta	Analisi corretta ma limitata agli aspetti principali	Approfondimento Corretto ma limitato agli aspetti essenziali	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Lessico elementare ma complessivamente corretto Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta
Discreto	Corretta e ordinata, anche se con qualche imprecisione	Analisi ordinata, anche se meccanica, ; qualche punto non del tutto compreso e/o preciso	Approfondimento discretamente ampio e preciso	Linguaggio corretto e appropriato. Esposizione ordinata , chiara e coerente
Buono	Completa e circostanziata	Analisi corretta, chiara e articolata	Approfondimento preciso e articolato anche se poco personale	Linguaggio appropriato e sicuro Esposizione fluida e coesa
Ottimo	Avvenuta con chiarezza, precisione e rigore	Analisi ampia e approfondita con contributi personali in tutti i punti richiesti	Approfondimento ampio, con contributi critici , ricco di riferimenti culturali (storico-letterari, scientifici, artistici ...), preciso e originale	Esposizione scorrevole, coesa ed efficace, condotta con ampia proprietà lessicale

Casi in cui l'elaborato è insufficiente:

1. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
2. tipologia testuale non rispettata;
3. elaborato non pertinente alla traccia;
4. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;
5. presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte

TIPOLOGIA B, C, D

	Aderenza alle consegne ed elaborazione della traccia	Argomentazione e struttura del discorso	Apporti critici	Correttezza, proprietà e registro linguistico
Negativo	Le consegne (pertinenza, tipologia, utilizzo e comprensione dei documenti) non sono state rispettate	Argomentare scorretto/ Esposizione disordinata e sconnessa	Totalmente assenti o non pertinenti	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori molto gravi e numerosi). Registro linguistico inadeguato
Gravemente insufficiente	Le consegne sono state rispettate molto limitatamente Contenuto estremamente povero e inadeguato	Argomentare poco pertinente. Esposizione spesso disordinata e incoerente	Imprecisi e incoerenti	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Registro linguistico spesso inappropriato
Insufficiente	Le consegne sono state parzialmente rispettate Contenuto elementare e superficiale	Argomentare non sempre pertinente/ Esposizione schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara	Limitati e usuali	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Registro linguistico non sempre rispettato
Sufficiente	Le consegne sono state rispettate Contenuto pertinente	Argomentare sostanzialmente corretto/ Esposizione ordinata	Pertinenti ma sporadici	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Registro linguistico sostanzialmente rispettato
Discreto	Le consegne sono state efficacemente elaborate Contenuto adeguato	Argomentare corretto e ordinato/ Esposizione ordinata e chiara	Adeguati e coerenti	Forma corretta. Registro linguistico adeguato
Buono	Elaborazione delle consegne ampia e articolata	Argomentare corretto e articolato/ Esposizione fluida e coesa	Appropriati e articolati	Registro linguistico appropriato e sicuro
Ottimo	Elaborazione delle consegne molto articolata ed approfondita	Argomentare articolato e preciso/ Esposizione scorrevole, coesa, brillante	Frequenti, fondati e originali	Registro linguistico accurato e con ampia proprietà lessicale

Casi in cui l'elaborato è insufficiente:

1. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
2. tipologia testuale non rispettata;
3. elaborato non pertinente alla traccia;
4. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;
5. presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO (per tutte le tipologie)

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo 1 - 5	Grav.Insuff. 6 - 7	Insuff. 8 - 9	Sufficiente 10	Discreto 11 - 12	Buono 13 - 14	Ottimo 15
1.Elaborazione della Traccia/Comprensione							
2. Argomentazione e struttura del discorso/ Analisi del testo							
3. Apporti critici/ Approfondimento							
4. Correttezza, proprietà e ricchezza linguistica							
VOTO							

PROVA ORALE DI ITALIANO

Conoscenza dei contenuti (MAX 40)	Qualità espressiva (MAX 30)	Capacità di rielaborazione (MAX 30)	VOTO

**TRADUZIONE DAL LATINO E DAL GRECO
CLASSE QUINTA**

DESCRITTORI		INDICATORI		
Valutazione in decimi	Valutazione in quindicesimi	Conoscenze morfo-sintattiche	Comprensione	Produzione di un testo adeguato (appropriata resa lessicale e correttezza linguistica)
Ottimo 9-10	Ottimo 15	Conoscenze morfo-sintattiche sicure, esaurienti e precise.	Il senso del testo è stato colto in modo completo e sicuro, nella sua specificità e nelle sfumature di senso.	Traduzione in forma corretta e scorrevole con una resa linguistica adeguata e personale che rispetta efficacemente lo stile del testo di partenza.
Buono 8-8.5	Buono 13-14	Conoscenze morfo-sintattiche appropriate e precise.	Il senso del testo è stato colto in modo completo e sicuro pur in presenza di qualche imprecisione o lieve errore.	Traduzione in forma corretta e scorrevole con una resa linguistica adeguata e coerente che rispetta lo stile del testo di partenza.
Discreto 6.5-7.5	Discreto 12	Riconoscimento degli elementi morfo-sintattici di base pur in presenza di errori occasionali che non alterano la struttura grammaticale del testo di partenza.	Il senso del testo è stato colto pur in presenza di qualche isolato errore che non compromette la comprensione globale del testo di partenza.	Traduzione del testo complessivamente corretta dal punto di vista linguistico, pur in presenza di qualche improprietà.
Sufficiente 6	Sufficiente 10	Riconoscimento degli elementi morfo-sintattici essenziali pur limitati dalla presenza di isolati errori.	Il senso complessivo del testo è stato colto nelle sue linee essenziali nonostante isolati travisamenti.	Traduzione sostanzialmente accettabile pur con un'adesione alquanto meccanica e poco fluida alle strutture lessicali e semantiche del testo di partenza.
Insufficiente 5-5.5	Insufficiente 8-9	Parziale riconoscimento dei fondamentali elementi morfo-sintattici (errori gravi ma limitati o lievi ma diffusi).	Il senso complessivo del testo è stato compromesso da alcuni travisamenti e/o piccole lacune che rivelano una comprensione parziale.	Traduzione approssimativa e/o meccanica con qualche passaggio incompleto e/o con incertezze e imprecisioni lessicali che rendono il testo poco coeso e coerente.
Gravemente insufficiente 4-4.5	Gravemente insufficiente 6-7	Gravi difficoltà nel decodificare i fondamentali elementi morfo-sintattici con dimostrazione di carenze significative nelle conoscenze della normativa latina.	Testo non compreso a causa di gravi ed estesi travisamenti e/o lacune (es. manca fino a un terzo del testo).	Traduzione non appropriata e con numerosi e gravi errori (lessico, sintassi, etc.) che rendono il testo italiano fondamentalmente scorretto.
Negativo 1-3	Negativo 1-5	Mancato riconoscimento dei fondamentali elementi morfo-sintattici con dimostrazione di carenze sostanziali nelle conoscenze della normativa latina.	Testo non compreso e/o lacunoso (es. manca più di un terzo del testo).	Traduzione frammentaria con gravi e diffuse imprecisioni linguistiche e logiche.

PROVE ORALI DI LETTERATURA ITALIANA, LATINA E GRECA

	CONOSCENZE	COMPETENZE LINGUISTICHE *	CAPACITÀ DI ANALISI, DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE PERSONALE DEI CONTENUTI
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 40	Conoscenza estremamente frammentaria, con errori ed omissioni; esposizione non pertinente e priva di coerenza logica 16	Esposizione non appropriata e scorretta; priva di coerenza logica; lessico assai povero e impreciso 12	Non sa collegare e confrontare le informazioni; non sa rielaborare i contenuti 12
INSUFFICIENTE 50	Conoscenza frammentaria e/o incerta; esposizione non sempre coerente; pochi gli aspetti considerati 20	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali; incertezze e imprecisioni lessicali 15	Scarsa capacità di sintesi e di collegamento; l'analisi dei problemi è superficiale e/o l'argomentazione non è convincente 15
SUFFICIENTE 60	Esposizione limitata agli aspetti principali. 24	Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio 18	Semplice capacità di sintesi; sa individuare i concetti chiave 18
DISCRETO 70	Conoscenza non ampia, ma sicura. 28	Esposizione corretta e coerente; lessico appropriato 21	Capacità di sintesi, sa stabilire semplici collegamenti e confronti in modo autonomo 21
BUONO 80	Conoscenza ampia 32	Esposizione corretta, coerente e personale con lessico appropriato 24	Capacità di operare sintesi, confronti e collegamenti in modo sicuro 24
OTTIMO 90	Conoscenza ampia e sicura. 36	Esposizione corretta e personale; lessico ampio e vario 27	Capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento sicure e autonome, con apporti personali 27
ECCELLENTE 100	Conoscenza ampia, approfondita e sicura. 40	Esposizione fluida e personale, condotta con ampia proprietà lessicale 30	Capacità di analizzare, sintetizzare, confrontare e personalizzare con collegamenti pluridisciplinari in modo originale 30

* Si valutano:

- Esposizione corretta e ordinata dei dati
- Pertinenza
- Corretto collegamento dei contenuti(sequenza logico-temporale, coerenza, chiarezza espositiva)
- Proprietà linguistica

GRIGLIA COMPOSIZIONI BREVI E SIMULAZIONE TERZA PROVA (TUTTI GLI INDIRIZZI)

	Conoscenza dei contenuti	Capacità di sintesi e rielaborazione / Coerenza del discorso	Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale)
Negativo 1- 5	Nessuna conoscenza	Argomentare scorretto/Analisi errata	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua (errori molto gravi e numerosi. Lessico inadeguato.
Gravemente insufficiente 6- 7	Conoscenza limitata	Argomentare poco pertinente/Analisi parziale	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua (errori molto gravi e diffusi). Lessico spesso inappropriato.
Insufficiente 8- 9	Conoscenza parziale	Argomentare non sempre pertinente/ Analisi superficiale	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati / lievi ma vari). Lessico non appropriato.
Sufficiente 10	Conoscenza corretta ma poco approfondita	Argomentare sostanzialmente corretto/ Analisi corretta	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali). Lessico sostanzialmente adeguato.
Discreto 11- 12	Conoscenza corretta ed adeguata	Argomentare corretto e ordinato/ Analisi corretta e adeguata	Linguaggio complessivamente corretto. Lessico adeguato.
Buono 13- 14	Conoscenza ampia ed articolata	Argomentare corretto e articolato/ Analisi articolata	Linguaggio appropriato. Lessico appropriato.
Ottimo 15	Conoscenza ampia articolata ed approfondita	Argomentare articolato e preciso/ Analisi ampia ed approfondita	Linguaggio preciso e sicuro. Lessico accurato.
Punteggio totale			Il Docente

Candidato							
Indicatori	Descrittori						
	Negativo 1 - 3	Grav.insuff. 4 - 4 ½	Insuff. 5 - 5 1/2	Sufficiente 6	Discreto 6 ½ - 7 1/2	Buono 8 - 8 1/2	Ottimo 9 - 10
1. Conoscenza dei contenuti							
2. Capacità di sintesi e rielaborazione							
3. Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale,)							
Corrispondenze in quindicesimi	1 - 5	6 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13 - 14	15
Punteggio							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI TRIENNIO (TUTTI GLI INDIRIZZI)

LINGUA STRANIERA

Parametri	1 - 3	4	5	6	7	8	9	10	Punti
<p>COMPETENZA CULTURALE</p> <p>Conoscenze e capacità di rielaborazione/collegamento</p>	<p>Non conosce l'argomento.</p> <p>Di conseguenza non sa rielaborare/collegare l'argomento.</p>	<p>Conosce l'argomento in modo scarso e frammentario. Ha grandi difficoltà nel rielaborare/collegare l'argomento.</p>	<p>Conosce l'argomento in modo parziale. Sa rielaborare/collegare l'argomento solo in parte e in modo superficiale.</p>	<p>Conosce l'argomento nelle linee fondamentali e in modo sintetico, comunque individuando i concetti chiave. Sa rielaborare/collegare l'argomento in modo semplice</p>	<p>Conosce l'argomento a livello generale, fornendone una rappresentazione abbastanza ordinata, ma non sempre riesce ad approfondirlo. Sa rielaborare/collegare l'argomento mostrando una certa coerenza.</p>	<p>Conosce l'argomento in modo preciso, fornendone una rappresentazione ordinata e organizzata, quasi sempre approfondita. Sa rielaborare/collegare con una certa sicurezza.</p>	<p>Conosce l'argomento in modo preciso, ampio e sicuro. Rappresentazione ordinata e organizzata, approfondita e integrata con apporti personali e critici. Sa rielaborare/collegare con sicurezza.</p>	<p>Conosce l'argomento in modo preciso, ampio, sicuro e approfondito. Rappresentazione ordinata e ben organizzata, integrata con apporti personali, critici e argomentati. Sa rielaborare/collegare con sicurezza.</p>	
<p>COMPETENZA LINGUISTICO-ESPRESSIVA</p> <p>Interazione (contributo alla comunicazione)</p> <p>Scorrevolezza</p> <p>Lessico (adeguatezza del registro, diversificazione lessicale)</p> <p>Pronuncia</p>	<p>Interazione non valutabile.</p> <p>Espressione prevalentemente incomprensibile</p>	<p>Interazione quasi mai adeguata.</p> <p>Espressione faticosa, non adeguata.</p> <p>Lessico inadeguato e/o molto limitato, diversificazione lessicale quasi assente.</p> <p>Le numerose difficoltà lessicali ed espositive influiscono in modo considerevole sulla</p>	<p>Interazione parzialmente adeguata.</p> <p>Espressione esitante, con molte ripetizioni, adeguata soltanto a tratti.</p> <p>Lessico limitato e non sempre corretto, diversificazione lessicale limitata.</p> <p>Le difficoltà lessicali ed espositive che influiscono in parte sulla comprensione. Frequenti errori di</p>	<p>Interazione sufficientemente adeguata.</p> <p>Espressione sufficientemente adeguata.</p> <p>Lessico limitato, ma sostanzialmente corretto, diversificazione lessicale sufficiente.</p> <p>Le difficoltà lessicali ed espositive che tuttavia non influiscono in</p>	<p>Interazione quasi sempre adeguata.</p> <p>Espressione abbastanza sicura e quasi sempre adeguata.</p> <p>Lessico semplice, ma sostanzialmente corretto, diversificazione lessicale apprezzabile.</p> <p>Le difficoltà lessicali ed espositive non influiscono in sulla</p>	<p>Interazione sempre adeguata.</p> <p>Espressione sicura, sempre adeguata.</p> <p>Lessico corretto, buona diversificazione lessicale.</p> <p>Le rare difficoltà lessicali ed espositive non influiscono in sulla</p>	<p>Interazione pienamente adeguata.</p> <p>Espressione sicura e fluida, sempre adeguata.</p> <p>Lessico corretto e ampio, ampia diversificazione lessicale.</p> <p>Le minime difficoltà espositive non influiscono in sulla</p>	<p>Interazione pienamente adeguata.</p> <p>Espressione eccellente, sempre adeguata.</p> <p>Lessico ampio e curato, ampia diversificazione lessicale.</p> <p>Pronuncia e prosodia ottime.</p>	

		comprensione. Numerosi errori di pronuncia.	pronuncia.	sulla comprensione. Lievi incertezze di pronuncia.	Pronuncia discreta.	comprensione. Pronuncia e prosodia buone.	comprensione. Pronuncia e prosodia molto buone.		
COMPETENZA LINGUISTICO-GRAMMATICALE Strutture (morfologia e sintassi)	Numerosi errori morfosintattici che impediscono la comunicazione	Numerosi errori morfosintattici che disturbano in modo considerevole la comunicazione	Frequenti errori morfosintattici che disturbano in parte la comunicazione	Errori morfosintattici che tuttavia non disturbano la comunicazione, tenta di usare i connettori	Qualche errore morfosintattico che tuttavia non influisce sulla comunicazione e che l'alunno sa autocorreggere, usa i principali connettori	Pochi errori morfosintattici, che l'alunno sa autocorreggere, buon uso di connettori e congiunzioni	Produzione sostanzialmente corretta o con errori morfosintattici minimi, che l'alunno sa autocorreggere; sicurezza nell'uso delle strutture, subordina in modo personale	Produzione corretta o con errori morfosintattici minimi, che l'alunno sa autocorreggere; sicurezza nell'uso delle strutture, subordina in modo personale	
	VOTO								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE - LINGUA STRANIERA

	NEGATIVO	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
COMPETENZA CULTURALE E COMPrensIONE Conoscenza/comprensione e organizzazione logica dei contenuti	Mancata comprensione/comprensione errata del testo o della consegna	Conoscenza/comprensione estremamente frammentaria, con errori ed omissioni; svolgimento non pertinente e privo di coerenza logica	Conoscenza/comprensione frammentaria o incerta; svolgimento non sempre coerente; pochi gli aspetti considerati	Svolgimento limitato agli aspetti principali/Comprensione della maggior parte delle informazioni esplicite del testo	Conoscenza non ampia, ma sicura/Comprensione di tutte le informazioni esplicite del testo	Conoscenza ampia; svolgimento organico della traccia/Comprensione di tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni d'inferenza	Conoscenza ampia e sicura/Comprensione ottimale del testo	Conoscenza ampia, approfondita e sicura/Comprensione del significato profondo del testo
	4/12	16	20	24	28	32	36	40
COMPETENZA LINGUISTICA Padronanza del mezzo espressivo: ➤ costruzione sintattica ➤ proprietà lessicale ➤ efficacia comunicativa	Errori molto gravi e diffusi che pregiudicano la comprensione; lessico inadeguato	Esposizione non appropriata con numerosi e gravi errori che pregiudicano in parte la comprensione; lessico povero e impreciso	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali; errori grammaticali frequenti ma non gravi che rendono difficoltosa la comprensione; incertezze e imprecisioni lessicali	Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta, ma con imprecisioni morfo-sintattiche e lessicali, lessico essenziale	Esposizione sostanzialmente corretta e coerente anche se con alcune imprecisioni morfo-sintattiche; lessico essenziale	Esposizione nell'insieme corretta, coerente e personale con lessico appropriato	Esposizione corretta e personale; lessico ampio e vario	Esposizione fluida e personale, condotta con ampia proprietà lessicale
	4/12	16	20	24	28	32	36	40
CAPACITÀ DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE PERSONALE DEI CONTENUTI	Nessuna capacità di sintesi e collegamento	Scarsa capacità di sintesi e collegamento	Difficoltà nel collegare e sintetizzare le informazioni	Semplice capacità di sintesi; sa individuare i concetti chiave	Capacità di sintesi, sa stabilire semplici collegamenti e confronti	Capacità di operare sintesi, confronti e collegamenti in modo sicuro	Capacità di sintetizzare e confrontare con apporti personali	Capacità di sintetizzare e personalizzare con collegamenti pluridisciplinari, in modo originale
	2/6	8	10	12	14	16	18	20
	10/30	40	50	60	70	80	90	100
VOTO FINALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE di MATEMATICA

Nella valutazione si terrà conto dei seguenti indicatori che permetteranno di assegnare un punteggio ad ogni singola parte della prova.

INDICATORI

CONOSCENZA DEI CONTENUTI

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Evidenzia assenza di conoscenze
Gravemente insufficiente	4	Conosce in modo frammentario anche i contenuti essenziali
Insufficiente	5	Conosce in modo incerto e lacunoso i contenuti minimi
Sufficiente	6	Conosce i contenuti minimi
Discreto	7	Possiede una conoscenza abbastanza sicura degli argomenti proposti
Buono	8	Possiede una conoscenza ampia, precisa e sicura degli argomenti proposti
Ottimo	9-10	Conosce in modo molto approfondito la disciplina

CAPACITA' DI APPLICAZIONE

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Esegue passaggi completamente errati e non pertinenti
Gravemente insufficiente	4	Esegue passaggi errati e non pertinenti
Insufficiente	5	Applica in modo poco consapevole le formule e/o le tecniche di risoluzione
Sufficiente	6	Applica in modo sostanzialmente corretto le formule e/o le tecniche di risoluzione
Discreto	7	Applica in modo consapevole le formule e/o le tecniche di risoluzione
Buono	8	Sa rielaborare autonomamente i contenuti
Ottimo	9-10	Svolgimento ineccepibile dal punto di vista concettuale

CHIAREZZA NELL'ESPLICITAZIONE DEI PERCORSI LOGICI

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Qualche tentativo di risoluzione errato e non motivato
Gravemente insufficiente	4	Gli esercizi risolti presentano omissioni, mancano le giustificazioni, compaiono dei risultati non motivati
Insufficiente	5	Passaggi non adeguatamente giustificati, arriva al risultato senza un percorso chiaro
Sufficiente	6	Percorso sostanzialmente comprensibile, anche se mancano in parte le motivazioni
Discreto	7	Percorso sostanzialmente comprensibile anche se talvolta le motivazioni sono scarse
Buono	8	Struttura logica ben esplicitata, i chiarimenti operativi sono poco approfonditi
Ottimo	9-10	Struttura logica ordinata e ben esplicitata, passaggi chiari, ben motivati, espressi con precisione,

COMPETENZA DI CALCOLO ED ATTENZIONE

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Commette gravissimi errori di calcolo
Gravemente insufficiente	4	Commette gravi errori di calcolo non sempre dovuti a disattenzione
Insufficiente	5	Commette errori di distrazione che compromettono l'esito operativo
Sufficiente	6	Commette qualche errore non grave, ma sostanzialmente dimostra di possedere gli strumenti di calcolo
Discreto	7	Commette qualche sporadico errore
Buono	8	Commette qualche sporadico errore di distrazione
Ottimo	9-10	Risolve correttamente tutti gli esercizi. Risolve La sequenza dei passaggi è scorrevole e il simbolismo corretto

DESCRITTORI

Completamente negativo	1-2	Più che sufficiente	6½
Negativo	3	Discreto	7
Gravemente insufficiente	4-4½	Più che discreto	7½
Insufficiente	5	Buono	8
Quasi sufficiente	5½	Più che buono	8½
Sufficiente	6	Ottimo	9-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI di MATEMATICA, FISICA

Nella valutazione si terrà conto dei seguenti indicatori che permetteranno di assegnare un punteggio ad ogni singola parte della prova.

INDICATORI

CONOSCENZA DEI CONTENUTI

Completamente negativo	1-2	L'alunno elude in modo sistematico il controllo, rifiuta di prepararsi, non si esprime
Negativo	3	Evidenzia assenza di conoscenze
Gravemente insufficiente	4	Conosce in modo frammentario anche i contenuti essenziali
Insufficiente	5	Conosce in modo incerto e lacunoso i contenuti minimi
Sufficiente	6	Conosce i contenuti minimi
Discreto	7	Possiede una conoscenza abbastanza sicura degli argomenti proposti
Buono	8	Possiede una conoscenza ampia, precisa e sicura degli argomenti proposti
Ottimo	9-10	Conosce in modo molto approfondito la disciplina

COMPETENZE

Completamente negativo	1-2	L'alunno elude in modo sistematico il controllo, rifiuta di prepararsi, non si esprime
Negativo	3	Non sa applicare le conoscenze più elementari
Gravemente insufficiente	4	Applica le conoscenze in modo quasi sempre errato
Insufficiente	5	Dimostra difficoltà nell'applicazione e/o nei collegamenti
Sufficiente	6	Sa applicare le conoscenze minime
Discreto	7	Sa applicare in modo accettabile le conoscenze e stabilire semplici collegamenti
Buono	8	Sa applicare e collegare i contenuti trattati, li sa rielaborare autonomamente, rivela capacità di analisi e sintesi
Ottimo	9-10	Sa trattare in modo critico e personale i contenuti acquisiti, rivela sicure capacità di analisi e sintesi

USO DELLA TERMINOLOGIA

Completamente negativo	1-2	L'alunno elude in modo sistematico il controllo, rifiuta di prepararsi, non si esprime
Negativo	3	Si esprime in modo estremamente stentato, con scarsissima padronanza dei termini
Gravemente insufficiente	4	Si esprime in modo stentato
Insufficiente	5	Si esprime in modo incerto
Sufficiente	6	Si esprime in modo minimamente corretto
Discreto	7	Si esprime in modo chiaro e abbastanza corretto
Buono	8	Si esprime in modo chiaro e corretto, usa un lessico preciso
Ottimo	9-10	Dimostra buona padronanza di linguaggio ed una esposizione disinvolta

DESCRITTORI

Completamente negativo	1-2	Più che sufficiente	6½
Negativo	3	Discreto	7
Gravemente insufficiente	4-4½	Più che discreto	7½
Insufficiente	5	Buono	8
Quasi sufficiente	5½	Più che buono	8½
Sufficiente	6	Ottimo	9-10

STORIA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE E SCRITTA

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
PROPRIETA' LESSICALE E LINGUISTICA	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta E ricca	Corretta ed elegante
CONTESTUALIZZAZIONE	Frammentaria e scorretta	Solo accennata	Essenziale	Corretta ed abbast. articolata	Articolata e precisa	Articolata, precisa e ben approfondita
COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente individuati	Collegamenti criticamente motivati
COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente individuati	Collegamenti criticamente motivati

FILOSOFIA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Corretta Con parziali approfondimenti	Ampia e articolata	Ampia e molto approfondita
PROPRIETA' LESSICALE E LINGUISTICA	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta, ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e ricca	Corretta ed elegante
RICONOSCIMENTO DEI SISTEMI DI PENSIERO E/O COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente individuati	Collegamenti criticamente motivati
COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI E CONTESTUALIZZAZIONE	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente individuati	Collegamenti criticamente motivati
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE	Inconsistente	Debole con insicurezze	Sufficiente pur con qualche incertezza	Abbastanza sicura	Sicura ed autonoma	Sicura e pienamente convincente

SCIENZE
GRIGLIA per la VALUTAZIONE SCRITTA E ORALE -

	Completament e negativo 1 - 3	Gravem. Insuffic. 4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo e eccellente 9 - 10	
Conoscenze dei contenuti (1-4)	Assente	Frammenta- ria	Incompleta	A livello informativo, essenziale e per linee generali	Essenziale ma precisa e chiara	Ampia	Arricchita da osservazioni personali	
Competenza espositiva (1-3)	Si esprime in modo estremamente stentato con scarsissima padronanza dei termini	Si esprime in modo stentato	Si esprime in modo incerto	Sa esprimersi in modo minimamente corretto	Sa esprimersi in modo chiaro e corretto	Sa esprimer- si in modo corretto, usando la terminologia appropriata	Dimostra una padronanza della terminologia ed una esposizione disinvolta	
Capacità di collegamento, confronto e rielaborazione (0-3)	Non sa applicare le conoscenze più elementari	Commette errori gravi o assurdi	Dimostra difficoltà nella applicazione e/o nei collegamenti	Stabilisce semplici collegamenti	Sa applicare e collegare i contenuti trattati	Sa rielaborare autonoma- mente i contenuti	Sa approfonda in modo autonomo i contenuti , che vengono trattati in modo critico e personale	
Valutazione: (somma dei punteggi sopra riportati)								

DISEGNO & STORIA DELL'ARTE

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo 1 - 2 - 3	Grav.ins. 4	Insuff. 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo <i>Eccellente</i> 9 - 10
CONOSCENZE STORICO -ARTISTICHE							
COMPETENZE PROPRIETA' LINGUISTICA CORRETTEZZA FORMALE							
ELABORAZIONE CRITICA DEI CONTENUTI							
VALUTAZIONE							

CRITERI DI VALUTAZIONE

OTTIMO - ECCELLENTE (9 - 10)

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

BUONO (8)

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti ; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze, creare collegamenti e valutare in modo critico contenuti e procedure ; esposizione sicura e personale.

DISCRETO (7)

L'alunno conosce in maniera precisa gli argomenti affrontati e sa individuare gli elementi costitutivi , è in grado di offrire contributi personali ; corretta ed efficace l'esposizione.

SUFFICIENTE (6)

L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi essenziali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali ; l'esposizione è lineare, pur con qualche difficoltà nella comunicazione e nella padronanza del linguaggio specifico.

INSUFFICIENTE (5)

L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali ; pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori non gravi ; incerta e non lineare l'esposizione.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4)

L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina presentando carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento ; commette errori gravi ,anche in prove semplici .

DEL TUTTO NEGATIVO (3 - 2 - 1)

L'alunno non coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, anche semplici ; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non compie progressi significativi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Voto	Giudizio	Competenze relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Impegno	Conoscenze ed abilità'
10	Ottimo	Propositivo leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione autocontrollo	Eccellente (sempre)	Approfondita disinvolta
9	Distinto	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante (quasi sempre)	Certa e sicura
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Costante (spesso)	Soddisfacente
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Attivo (sovente)	Globale
6	Sufficiente	Dipendente poco adattabile	Dispersiva settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Settoriale (talvolta)	Essenziale e parziale
5 e >5	Non sufficiente	Conflittuale apatico passivo	Non partecipa oppositiva passiva (quasi mai/mai)	Rifiuto insofferenza non applicazione	Assente (quasi mai/mai)	Non conosce

10. TESTO DELLA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA
15 Dicembre 2018

- LATINO**
- 1) Spiega i concetti fondamentali espressi da Seneca in relazione alla meditazione sul tempo con opportuni riferimenti ai testi letti dalle *Epistulae* e dal *De brevitate* (max 10 righe)
 - 2) Illustra i caratteri delle tragedie di Seneca con particolare attenzione a temi, finalità e stile(max 10 righe)
- FILOSOFIA**
- 1) Illustra lo sviluppo della coscienza infelice come massima espressione dell'autocoscienza (max 15 righe)
 - 2) Weltgeist e Volkgeist: in che modo questa relazione caratterizza la filosofia della storia in Hegel? (max 10 righe)
- INGLESE**
1. Read the following extract from "*Tess of d'Urbervilles*":
... But, where was Tess's angel? Where was the providence of her simple faith? Perhaps,, he was talking, or he was pursuing, or he was on a journey, or he was sleeping and not to be awakened.
Why it was that upon this beautiful feminine tissue, sensitive as gossamer (sottile ragnatela), and practically blank as snow as yet, there should have been traced such a coarse pattern as it was doomed to receive; why so often the coarse appropriates the finer thus, the wrong man the woman, the wrong woman the man, many thousands years of analytical philosophy have failed to explain to our sense of order. One may indeed admit the possibility of a retribution lurking in the present catastrophe;. Doubtless some of Tess d'Urberville's mailed ancestors rollicking home from a fray had dealt the same measure even more ruthlessly towards peasants girls of their time. But though to visit the sins of the fathers upon the children may be a morality good enough for divinities, it is scorned by average human nature; and it therefore does not mend the matter.
As Tess's own people down in those retreats are never tired of saying among each other: "It was to be." There lay the pity of it. An immeasurable social chasm was to divide our heroine's personality thereafter from that previous self of hers who stepped from her mother's door to try her fortune at Trantridge. (Chapter 11)
 - With reference to what Hardy writes in the passage above, comment on the hypothesis the narrator makes to explain Tess's unhappy destiny.
Contextualise and motivate your answers, taking into account all of contemporary groundbreaking innovations.
 - 2) Briefly summarise what Lord Henry says about youth, beauty and old age in the passage "*I would give my soul*".
- MATEMATICA**
- Rispondi ai quesiti utilizzando le righe a disposizione
- 1) Dopo aver dato la definizione di asintoto orizzontale e verticale $y = f(x)$, stabilisci, in particolare, se la funzione algebrica razionale fratta seguente ammette asintoti: $f(x) = \frac{4x-2}{x^2-4}$
 1. Dopo aver definito la continuità di una funzione in un punto, indica che tipo di discontinuità presenta la funzione $f(x) = \begin{cases} x^2 - 1 & x < 1 \\ 2x & x \geq 1 \end{cases}$
- SCIENZE**
- 1) Che tipo di composti sono i derivati degli idrocarburi? Riporta le classi di questi composti descrivendone le caratteristiche generali e facendo degli esempi di sostanze che trovano impiego in ambito domestico, industriale o agricolo. (max 10 righe)
 - 2) . Il benzene è il rappresentante principale degli idrocarburi aromatici: spiega brevemente le caratteristiche fisiche e chimiche di questi idrocarburi portando degli esempi, facendo riferimento anche ad usi e applicazioni di questi composti. (max 10 righe)

11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe propone la adozione delle griglie usate in questi anni durante lo svolgimento dell'esame di Stato presso il Liceo Medi

PRIMA PROVA (15/15 - sufficienza 10/15)

PRIMA PROVA

CLASSE 5

Candidato: _____

Tipologia della traccia: A - B - C - D (Traccia n. ____)

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo 1 - 5	Grav.Insuff. 6 - 7	Insuff. 8 - 9	Sufficiente 10	Discreto 11 - 12	Buono 13 - 14	Ottimo 15
1.Elaborazione della Traccia/Comprensione							
2. Argomentazione e struttura del discorso/ Analisi del testo							
3. Apporti critici/ Approfondimento							
4. Correttezza, proprietà e ricchezza linguistica							
VOTO							

SECONDA PROVA (15/15 - sufficienza 10/15)

GRECO

DESCRITTORI		INDICATORI		
Valutazione in decimi	Valutazione in quindicesimi	Conoscenze morfo-sintattiche	Comprensione	Produzione di un testo adeguato (appropriata resa lessicale e correttezza linguistica)
Ottimo 9-10	Ottimo 15	Conoscenze morfo-sintattiche sicure, esaurienti e precise.	Il senso del testo è stato colto in modo completo e sicuro, nella sua specificità e nelle sfumature di senso.	Traduzione in forma corretta e scorrevole con una resa linguistica adeguata e personale che rispetta efficacemente lo stile del testo di partenza.
Buono 8-8.5	Buono 13-14	Conoscenze morfo-sintattiche appropriate e precise.	Il senso del testo è stato colto in modo completo e sicuro pur in presenza di qualche imprecisione o lieve errore.	Traduzione in forma corretta e scorrevole con una resa linguistica adeguata e coerente che rispetta lo stile del testo di partenza.
Discreto 6.5-7.5	Discreto 12	Riconoscimento degli elementi morfo-sintattici di base pur in presenza di errori occasionali che non alterano la struttura grammaticale del testo di partenza.	Il senso del testo è stato colto pur in presenza di qualche isolato errore che non compromette la comprensione globale del testo di partenza.	Traduzione del testo complessivamente corretta dal punto di vista linguistico, pur in presenza di qualche improprietà.
Sufficiente 6	Sufficiente 10	Riconoscimento degli elementi morfo-sintattici essenziali pur limitati dalla presenza di isolati errori.	Il senso complessivo del testo è stato colto nelle sue linee essenziali nonostante isolati travisamenti.	Traduzione sostanzialmente accettabile pur con un'adesione alquanto meccanica e poco fluida alle strutture lessicali e semantiche del testo di partenza.
Insufficiente 5-5.5	Insufficiente 8-9	Parziale riconoscimento dei fondamentali elementi morfo-sintattici (errori gravi ma limitati o lievi ma diffusi).	Il senso complessivo del testo è stato compromesso da alcuni travisamenti e/o piccole lacune che rivelano una comprensione parziale.	Traduzione approssimativa e/o meccanica con qualche passaggio incompleto e/o con incertezze e imprecisioni lessicali che rendono il testo poco coeso e coerente.
Gravemente insufficiente 4-4.5	Gravemente insufficiente 6-7	Gravi difficoltà nel decodificare i fondamentali elementi morfo-sintattici con dimostrazione di carenze significative nelle conoscenze della normativa latina.	Testo non compreso a causa di gravi ed estesi travisamenti e/o lacune (es. manca fino a un terzo del testo).	Traduzione non appropriata e con numerosi e gravi errori (lessico, sintassi, etc.) che rendono il testo italiano fundamentalmente scorretto.
Negativo 1-3	Negativo 1-5	Mancato riconoscimento dei fondamentali elementi morfo-sintattici con dimostrazione di carenze sostanziali nelle conoscenze della normativa latina.	Testo non compreso e/o lacunoso (es. manca più di un terzo del testo).	Traduzione frammentaria con gravi e diffuse imprecisioni linguistiche e logiche.

TERZA PROVA (15/15 - sufficienza 10/15)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Allievo/a: _____ Classe _____

	Conoscenza dei contenuti	Capacità di sintesi e rielaborazione/ Coerenza del discorso	Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale)
Negativo 1 - 5	Nessuna conoscenza	Argomentare scorretto/ Analisi errata	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua (errori molto gravi e numerosi). Lessico inadeguato
Gravemente insufficiente 6 - 7	Conoscenza limitata	Argomentare poco pertinente/ Analisi parziale	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua (errori gravi e diffusi). Lessico spesso inappropriato
Insufficiente 8 - 9	Conoscenza parziale	Argomentare non sempre pertinente/ Analisi superficiale	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Lessico non appropriato
Sufficiente 10	Conoscenza corretta ma poco approfondita	Argomentare sostanzialmente corretto/ Analisi corretta	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Lessico sostanzialmente adeguato
Discreto 11 - 12	Conoscenza corretta e adeguata	Argomentare corretto e ordinato/ Analisi corretta e adeguata	Linguaggio complessivamente corretto. Lessico adeguato
Buono 13	Conoscenza ampia e articolata	Argomentare corretto e articolato/ Analisi articolata	Linguaggio appropriato. Lessico appropriato
Ottimo 14-15	Conoscenza ampia, articolata ed approfondita	Argomentare articolato e preciso/ Analisi ampia e approfondita	Linguaggio preciso e sicuro. Lessico accurato
Punteggio totale			

N. B.

1. La prova è insufficiente qualora non risulti pertinente alle richieste/consegne.
2. Nella terza colonna le due opzioni sono alternative. Nelle discipline scientifiche, in particolare, viene valutata la prima delle due.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TERZA PROVA

Indicatori	Descrittori						
	Negativo	Grav.insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Conoscenza dei contenuti							
2. Capacità di sintesi e di rielaborazione, coerenza del discorso							
3. Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale)							
Corrispondenze in quindicesimi	1 - 5	6 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13-14	15
Punteggio							

COLLOQUIO ORALE (30/30 – sufficienza 20/30)

Candidato: _____ Data del Colloquio _____

	GRAV.INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
CONOSCENZE: Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti	Conoscenza estremamente frammentaria, con errori ed omissioni <div style="text-align: right;">4</div>	Conoscenza frammentaria o incerta, anche per gli aspetti principali <div style="text-align: right;">7</div>	Conoscenza limitata agli aspetti principali <div style="text-align: right;">9</div>	Conoscenza non ampia, ma sicura <div style="text-align: right;">10</div>	Conoscenza ampia <div style="text-align: right;">11</div>	Conoscenza ampia, approfondita e sicura <div style="text-align: right;">12</div>
COMPETENZE LINGUISTICHE Si valutano i seguenti parametri: ➤ Esposizione corretta ed ordinata dei dati. ➤ Pertinenza della risposta. ➤ Corretto collegamento del contenuti (sequenza logico-temporale, coerenza, chiarezza espositiva) ➤ Proprietà linguistica (uso del linguaggio specifico)	Esposizione non appropriata e scorretta, non pertinente e priva di coerenza logica <div style="text-align: right;">3</div>	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali <div style="text-align: right;">6</div>	Esposizione globalmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio <div style="text-align: right;">6</div>	Esposizione corretta, propria e parzialmente rigorosa o sempre coerente, ma con lessico essenziale <div style="text-align: right;">8</div>	Esposizione corretta, rigorosa e coerente, con lessico appropriato <div style="text-align: right;">9</div>	Esposizione accurata, fluida, rigorosa, condotta con ampia proprietà linguistica <div style="text-align: right;">10</div>
CAPACITA' Si valuta il grado di analisi e sintesi espresse, oltre ad eventuali spunti originali dovuti a contributi personali	Non sa collegare e confrontare le informazioni e non sa rielaborare i contenuti <div style="text-align: right;">2</div>	L'analisi dei problemi superficiale e/o l'argomentazione non è convincente <div style="text-align: right;">4</div>	Capacità di analisi e di semplici confronti e collegamenti <div style="text-align: right;">5</div>	Capacità di analisi, confronto e collegamento autonome <div style="text-align: right;">6</div>	Capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento sicure e autonome <div style="text-align: right;">7</div>	Capacità di analizzare, di sintetizzare, confrontare, formulare ipotesi di soluzione con la presenza di valutazioni personali <div style="text-align: right;">8</div>
	9	17	20	24	27	30

Voto finale <input type="checkbox"/> a maggioranza <input type="checkbox"/> all'unanimità	
---	--

